





LETTERA DEL PRESIDENTE E DELLA DIRETTRICE OPERATIVA	pag 4
NOTA METODOLOGICA	pag 7
SIAMO CIAI ETS	pag 8
<ul style="list-style-type: none"> • Il nostro impegno, i nostri risultati • Un'anima rivoluzionaria • Missione, vision e valori • Manifesto 	
LA NOSTRA STRATEGIA	pag 16
<ul style="list-style-type: none"> • Mai più bambine e bambini soli • Ambiti di intervento 	
GOVERNANCE	pag 18
<ul style="list-style-type: none"> • Organigramma • I nostri soci e socie • Le persone che operano con CIAI ETS • Formazione • Volontari e volontarie • Sedi/dove siamo • Le reti • Le policy • Principali Stakeholder 	
DIRITTO ALLA FAMIGLIA	pag 34
<ul style="list-style-type: none"> • Adozioni internazionali • Sussidiarietà 	
DIRITTO AL BENESSERE PSICOEMOTIVO	pag 42
<ul style="list-style-type: none"> • CIAIPE - centro psicologico ed educativo CIAI • VRO - viaggio di ritorno alle origini 	
DIRITTO ALL'INCLUSIONE	pag 50
<ul style="list-style-type: none"> • Programma Italia: educazione, migrazione, costruzione di una società aperta e inclusiva • Educazione: una strategia contro la povertà educativa • Migrazioni: dall'emergenza all'opportunità • Lotta alle discriminazioni: il protagonismo come leva di cambiamento 	
PROGETTI 2024	pag 56
IL NOSTRO IMPATTO	pag 79
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione d'impatto nei Presidi Educativi CIAI • Valutazione d'impatto Programma TOP 	
COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	pag 84
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	pag 96
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E ALTRE INFORMAZIONI	pag 106



Francesca Silva
Direttrice operativa CIAI



Paolo Limonta
Presidente CIAI

Care amiche e cari amici,

è con grande piacere che vi invitiamo a scoprire il percorso di CIAI nel 2024, un anno ricco di storie, successi e speranze condivise.

Anche nel 2024, il nostro mondo non ha trovato la pace desiderata. I conflitti, vecchi e nuovi, hanno continuato a generare un impatto drammatico sulle vite di milioni di persone, con particolare crudeltà verso i bambini e le bambine. Questa dolorosa realtà ci ha spinto a riflettere ancora più profondamente sul nostro ruolo e sull'urgenza di costruire, giorno dopo giorno, un futuro in cui i diritti e il benessere di ogni bambino e bambina siano al sicuro, ovunque si trovino.

Crediamo fermamente che la pace sia un seme che va coltivato ogni giorno. Non è un dato di fatto, ma il risultato di un impegno costante, che parte dal singolo e si diffonde. È nella capacità di ogni persona di riconoscere l'altro, di offrirgli cura e rispetto, che si innesca quel processo virtuoso che permette alla pace di crescere e consolidarsi all'interno di una comunità che pone l'attenzione sul prossimo come valore fondante. Il nostro impegno è quindi saldamente orientato alla costruzione di comunità dove ogni individuo è visto, ascoltato e valorizzato. Lavoriamo affinché in questi contesti fiorisca un senso di cura reciproca, un luogo dove l'attenzione all'altro sia un valore condiviso e agito quotidianamente.

Il Programma Italia incarna la nostra visione di un futuro in cui ogni minore sia al centro di una comunità attenta e protettiva. Nato per rispondere ai bisogni emergenti sul territorio nazionale, il nostro impegno si traduce nella costruzione di reti solide e nel potenziamento delle risorse locali.

Nel cuore del nostro agire c'è l'attenzione all'educazione. Con i nostri 5 presidi educativi e progetti dedicati, nel 2024 abbiamo continuato a sostenere bambini e bambine nel loro percorso scolastico e di crescita psico-emotiva, promuovendo un metodo che li vede protagonisti e li equipaggia con le competenze necessarie per il futuro. Non solo interveniamo direttamente, ma formiamo anche docenti, operatori e oltre 2000 volontari attraverso iniziative come il progetto TOP, moltiplicando così la capacità della comunità di prendersi cura dei suoi giovani.

Siamo convinti che la comunità debba essere un porto sicuro anche per i minori più vulnerabili. Per questo, con progetti come "Mano nella Mano", estendiamo la nostra cura anche a madri migranti sole, accompagnandole verso una piena inclusione sociale e lavorativa, perché ogni famiglia possa trovare il suo posto nella comunità.

Centrali nel nostro supporto alle famiglie sono i servizi offerti da CIAIPE, il Centro Psicologico e Educativo di CIAI. Basandoci su un'esperienza ultra cinquantennale con le famiglie adottive, abbiamo ampliato le nostre competenze per accompagnare ogni tipo di nucleo familiare, offrendo sostegno psicologico ed educativo mirato. Il 2024 ha visto un ulteriore sviluppo di CIAIPE, con nuove collaborazioni per il supporto allo studio e l'attivazione di percorsi

dedicati al benessere psico-emotivo di adolescenti e giovani, rafforzando la nostra capacità di essere al fianco di chi ha bisogno.

Di fronte alla profonda e accelerata trasformazione del sistema globale delle adozioni e alla crisi che ne ha derivato in Italia, CIAI ha cercato di rispondere con proattività e visione strategica. Un processo chiave è stato quello della fusione con International Action, un ente con una lunga storia, che ci permetterà di rafforzare la nostra presenza in India e di espandere la nostra rete sul territorio italiano con due nuove sedi. Questa operazione riflette la nostra convinzione che solo attraverso sinergie e un approccio di rete sia possibile continuare a offrire un servizio di eccellenza e a sostenere le famiglie in ogni fase del loro percorso. Nel corso dell'anno, abbiamo proseguito le attività di informazione e sensibilizzazione, raggiungendo 226 famiglie e promuovendo una narrazione realistica e approfondita dell'adozione. Abbiamo inoltre mantenuto un ruolo attivo nel Coordinamento degli Enti Autorizzati OLA, contribuendo al dibattito per il rilancio del sistema.

Accanto alle procedure adottive, abbiamo portato avanti gli interventi di sussidiarietà nei paesi in cui siamo presenti e in collaborazione con numerosi partner, al fine di rafforzare i sistemi di protezione per i bambini e le bambine in condizione di abbandono e vulnerabilità.

L'impegno di CIAI si è orientato anche alla costruzione di relazioni forti e durature con chi ci sostiene. Per questo, ad esempio, ci impegniamo in programmi come SEI (Sostegno Educativo Italia), mantenendo un contatto costante e trasparente. Abbiamo sperimentato nuove strade per trovare nuovi sostenitori e sostenitrici. Le campagne in occasione di Pasqua e Natale sono state importanti, così come strumenti che ci garantiscono un aiuto nel tempo, come i lasciti e il 5x1000. Inoltre, abbiamo rafforzato i legami con le aziende, che ci supportano sempre di più. Grazie a tutto questo, abbiamo potuto raccogliere risorse preziose per i nostri progetti educativi nei Presidi Territoriali, dimostrando che la chiave è la trasparenza e la capacità di coinvolgere una comunità sempre più ampia e attenta. La nostra comunità si è rafforzata anche grazie agli incontri nel corso dell'anno con i nostri soci e socie in occasione delle assemblee e delle feste presso le sedi. Sono state altrettanto importanti le occasioni in cui CIAI ha potuto parlare delle proprie attività e dei propri risultati sui vari strumenti di comunicazione, permettendo così a un numero sempre maggiore di persone di conoscere i valori e l'impegno che contraddistinguono la nostra organizzazione. Nel corso del 2024 CIAI ha raggiunto più di 56.687 bambine e bambini, con oltre 90 mila destinatari diretti dei nostri interventi. Abbiamo incontrato le loro storie, i loro percorsi, le sfide quotidiane che, affrontate fianco a fianco, ci hanno permesso di crescere e di fare insieme esperienza di cambiamento.

Ogni risultato raccontato in questo Bilancio Sociale è il frutto di un impegno condiviso: il vostro sostegno ci permette di continuare a costruire un futuro migliore per ogni bambino, ogni bambina, ogni famiglia, ogni comunità.



Il Bilancio Sociale 2024 mantiene la metodologia adottata negli anni precedenti, garantendo continuità nella misurazione degli indicatori pluriennali e nella comparazione dei dati e dei risultati raggiunti. L'obiettivo resta quello di migliorare la trasparenza, la completezza e l'efficacia della comunicazione dei risultati agli stakeholder.

La metodologia adottata è stata aggiornata per rafforzare il sistema di raccolta dati degli indicatori di Bilancio Sociale, introducendo strumenti più strutturati per l'analisi quantitativa e qualitativa dell'impatto delle proprie attività.

Per il Bilancio Sociale 2024, i dati considerati includono il numero di beneficiari diretti delle attività e servizi realizzati nel corso dell'anno.

La raccolta di questi dati è avvenuta attraverso:

- Questionari rivolti agli utenti finali delle attività, ampliando il numero di rispondenti per garantire una maggiore rappresentatività.
- Rapporti di monitoraggio (annuali e finali) degli interventi, con un rafforzamento degli strumenti di analisi.
- Valutazioni intermedie, finali e ricerche d'impatto, includendo nuove metodologie di raccolta dati per una misurazione più accurata degli outcome.
- Integrazione con dati amministrativi e gestionali per una visione più completa dell'efficacia delle attività.

L'analisi dei dati ha permesso di misurare non solo gli output, ma anche gli outcome delle attività realizzate. I beneficiari diretti di CIAI continuano a essere le persone (bambini e bambine, genitori, tutori, membri della comunità e delle istituzioni) coinvolte direttamente in almeno una delle attività. Questo significa che ci sono tanti altri beneficiari indiretti che beneficiano delle nostre azioni di advocacy, sensibilizzazione e informazione.

Oltre ai dati quantitativi, è stata ulteriormente rafforzata l'integrazione con ricerche qualitative, sistematizzazione di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne e ricerche d'impatto. Il coin-

volgimento diretto dei bambini, dei destinatari e dei principali stakeholder è stato ampliato per garantire una maggiore rappresentatività delle diverse prospettive.

Il Bilancio Sociale 2024 di CIAI è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017". L'organo di controllo ha attestato con relazione in data 13.06.2025 che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali, come da relazione allegata. La revisione legale del Bilancio economico e finanziario per l'anno 2024 è stata affidata a PwC S.p.A. Il Bilancio Sociale e la Nota integrativa del bilancio sono disponibili su: www.ciai.it/chi-siamo/trasparenza/

Il nostro impegno, i nostri risultati

Dal 1968 CIAI lavora costruendo legami significativi capaci di abbattere la solitudine di bambine e bambini in Italia e nel mondo. A partire da questo sguardo si è sviluppato un impegno pluridecennale, fondato sull'ascolto, la cura e l'azione concreta, che ha permesso a migliaia di minori di accedere a diritti fondamentali. Attraverso l'Adozione Internazionale, CIAI si impegna affinché ogni bambina e ogni bambino possa crescere in una famiglia, la migliore possibile. Con i Progetti di Sussidiarietà promuove, in diversi Paesi del mondo, il rafforzamento dei sistemi di protezione dell'infanzia, la formazione degli operatori e lo sviluppo di percorsi adottivi professionali e sicuri, nel pieno rispetto dei diritti dei minori.

Con il Programma Italia, CIAI raggiunge ogni anno migliaia di beneficiari – minori, famiglie, scuole e comunità – attivando progetti per il contrasto alla povertà educativa, la promozione del benessere psicoemotivo, l'inclusione sociale e la lotta alle discriminazioni.

Il Centro Psicologico ed Educativo CIAIPE, composto da un'équipe multidisciplinare di esperti ed esperte, è un punto di riferimento nazionale per il sostegno alla genitorialità, all'infanzia e all'adolescenza, con percorsi

individuali, di gruppo e formativi rivolti a famiglie qualunque sia la loro composizione (tradizionale, monogenitoriale, omogenitoriale) e professionisti.

CIAI è un'associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e riconosciuta come Ente Autorizzato per le Adozioni Internazionali dalla Commissione Adozioni Internazionali.

La sede legale è a Milano, con una presenza capillare sul territorio nazionale grazie a otto sedi operative: Padova, Genova, Cagliari, Roma, Bari, Palermo, Firenze e Udine, le ultime due saranno operative da gennaio 2025 a seguito dell'incorporazione di International Action.

CIAI garantisce la massima trasparenza delle proprie attività: pubblica ogni anno il Bilancio certificato da un ente terzo specializzato e il Bilancio Sociale, entrambi disponibili online:

- www.ciai.it/chi-siamo/trasparenza

La Child Protection and Safeguarding Policy è consultabile al seguente link:

- www.ciai.it/chi-siamo/policy

DAL 1968



IL 2024 IN BREVE





Un'anima rivoluzionaria

Niente succede per caso, soprattutto quando ciò che succede va avanti per 56 anni.

È il 1968, periodo di ribellione e rinnovamento. Mentre molti scendono in piazza, Liliana Gualandi e Giuseppe "Cico" Cicorella - lei assistente sociale, lui neuropsichiatra infantile - scelgono di rivoluzionare il concetto stesso di famiglia. La loro convinzione: ogni bambina ogni bambino, indipendentemente dalle origini, ha diritto a una famiglia che lo ami e lo aiuti a crescere. Il loro messaggio rivoluzionario afferma che "genitori non si nasce, si diventa giorno per giorno. Anche di bambini e bambine nati lontano."

Così, nel cucinino dello studio di Cico a Milano, nasce CIAI (Centro Italiano per l'Adozione Internazionale) e con esso l'adozione internazionale in Italia. Da quel momento, parole come "diversità" e "integrazione" entrano nelle famiglie e nella società italiana.

Nel 1971, CIAI organizza a Milano la prima Conferenza Mondiale su Adozione e Affidato, contribuendo poi alla stesura della prima legge italiana sull'adozione internazionale. La rivoluzione si concretizza con la Legge 184 del 1983, che ribalta la prospettiva: l'adozione diventa lo strumento per dare una famiglia a una bambina, a un bambino, non il contrario.

Nel 1991, CIAI fonda EurAdopt per promuovere collaborazione tra Enti europei, oggi presente in 13 Paesi.

Fin dall'inizio, l'organizzazione sviluppa progetti di cooperazione nei Paesi d'origine, con un approccio non assistenzialista ma volto a generare cambiamenti duraturi, sempre con uno "sguardo genitoriale". Dall'eliminazione dell'infanticidio femminile in India alla lotta all'HIV in Burkina Faso, dall'inclusione dei bambini con bisogni speciali in Thailandia, alla scolarizzazione in Etiopia, CIAI ha promosso diritti fondamentali in tutto il mondo.

Con il tempo, riconosce l'emergere di nuove necessità anche in Italia: nasce così il Programma Italia, con progetti sul territorio per tutelare diritti fondamentali come l'educazione, l'identità, l'accoglienza e l'ascolto nei momenti di fragilità. CIAIPE, il Centro Psicologico ed Educativo dell'associazione, mette a frutto decenni di esperienza offrendo percorsi di accompagnamento e formazione, affrontando anche tematiche contemporanee come le famiglie omogenitoriali e le nuove forme di adozione, sempre guardando al superiore interesse del minore e superando pregiudizi.

Il futuro? È tutto da scrivere, ma CIAI è pronto ad affrontarlo con lo stesso spirito rivoluzionario del 1968, rinnovando l'impegno per rispondere alle nuove esigenze dei bambini e delle bambine di oggi e di domani.

"56 anni di adozione internazionale ci hanno insegnato che ogni bambino, ogni bambina al mondo avrebbe potuto essere nostro figlio e nostra figlia.

Noi sappiamo che è possibile amare un bambino proprio come si ama il proprio figlio.

Abbiamo sperimentato con i nostri figli e figlie il bisogno di rispetto, attenzioni, ascolto e cura.

Ancora oggi il lavoro di CIAI prende forza da questa esperienza."

Liliana Gualandi, Fondatrice CIAI

Essere nati da un gruppo di genitori, ha lasciato una traccia profonda nell'identità di CIAI. Una traccia che chiamiamo "matrice genitoriale". Questa matrice, fondata sull'esperienza diretta delle vulnerabilità dei bambini e delle bambine, è la radice delle nostre azioni.

Agire come un genitore per noi significa guardare ogni bambino, ogni bambina, come si guarda un figlio, una figlia. È uno sguardo complessivo sui suoi bisogni che si traduce in azioni mirate non solo dirette a lui, a lei, ma anche agli attori strategici che - solo insieme - possono attivare la dinamica del cambiamento: famiglia, comunità e istituzioni. Questo modello innesca decisivi effetti virtuosi che interrompono il cerchio della solitudine e ci avvicinano all'obiettivo "mai più bambine e bambini soli".

MISSION

Ci prendiamo cura di ogni bambina, ogni bambino solo, con professionalità e amore, come se fosse un figlio, una figlia.

VISION

Per realizzare questa mission, ci impegniamo ogni giorno dal 1968 a costruire un mondo più giusto ed una società più inclusiva in cui nessuna bambina, bambino si senta solo e ognuno possa crescere felice.

VALORI

Le azioni di CIAI mirano a promuovere l'uguaglianza di tutti gli individui; riconoscere e valorizzare le differenze, respingere tutte le forme di guerra e di violenza; ricercare continuamente l'eccellenza nel raggiungimento della propria missione. Tali valori sono riconosciuti e condivisi anche da tutti i soggetti e le istituzioni con cui CIAI collabora e interagisce.



MANIFESTO

1968-2018
In occasione dei suoi primi 50 anni, CIAI ha riunito in un **MANIFESTO** i propri principi guida per ribadire l'impegno verso i bambini e le bambine e verso la comunità perché nessuno di loro sia più solo.

01

Il problema più grande è la solitudine. Abbiamo imparato che la cosa peggiore per un bambino, una bambina ancor più che per chiunque altro, è la solitudine, non poter contare su nessuno.

02

Cura e legami sono la nostra soluzione. Per prenderci cura in modo efficace dei bambini soli e delle bambine sole è fondamentale ascoltare e ricreare legami. Legami con la famiglia, con la scuola, con la comunità, con il mondo.

03

Amore e professionalità gli ingredienti necessari. Ricreare legami forti e duraturi richiede molta passione e grande professionalità, mescolate con sapienza.

04

Accogliere la diversità è nel nostro DNA. Crediamo che la diversità sia una ricchezza per tutti e l'accoglienza un valore fondamentale.

05

Il rispetto dei diritti è la nostra guida. Ogni bambino, ogni bambina ha dei diritti. La loro tutela è il dovere di tutti.

06

L'eticità e la trasparenza sono alla base di tutte le nostre azioni. Da sempre abbiamo cura di rendicontare attentamente il nostro operato perché la trasparenza e l'onestà sono le basi di ogni relazione.

07

Continuare ad imparare è il nostro impegno. Impariamo dai successi, e ancora di più dagli errori, a ricercare soluzioni sempre nuove per nuove sfide.

08

La felicità è il nostro punto di arrivo. Abbiamo a cuore la felicità di ogni bambino, bambina e facciamo tutto il possibile per garantirla ad ognuno, come se fosse un figlio, una figlia.

LA NOSTRA STRATEGIA

Mai più bambine e bambini soli

La solitudine è la peggiore condizione possibile per un minore. Una bambina, un bambino è solo, perché nessuno si occupa di lui in modo speciale, come un figlio, come una figlia. Ogni solitudine nasconde tanti diritti mancati.

I pilastri della strategia del 2021-2024 si sono concretizzati nel lavoro per la protezione e promozione dei diritti, attraverso i seguenti ambiti di priorità e azioni:

PRIORITÀ



DIRITTO ALLA FAMIGLIA - Garantire ad ogni bambino, bambina una famiglia, la migliore possibile, attraverso il costante lavoro di sensibilizzazione e cura delle procedure di adozione internazionale e l'approfondimento di nuovi scenari di intervento per il diritto alla famiglia. Promuovere attraverso approfondimento scientifico e normativo un atteggiamento aperto verso nuove forme di composizione familiare.



ADOZIONI INTERNAZIONALI



SUSSIDIARIETÀ



DIRITTO AL BENESSERE PSICO-EMOTIVO

Garantire un adeguato sviluppo psicologico ed emotivo dei minori e delle minori in un contesto familiare e sociale accogliente e attento a loro bisogni.



DIRITTO ALL'INCLUSIONE - Costruire una società che riconosca e abbia cura dei diritti, in cui si diffonda una nuova rappresentazione culturale fondata sul rispetto e sulla valorizzazione dei differenti aspetti legati all'identità dal genere alle origini. **Una società che promuove la possibilità di diventare attori e attrici dei propri diritti**, del proprio percorso, della propria vita.



EDUCAZIONE - Contrastare la povertà educativa minorile attraverso progetti e attività che offrono l'opportunità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti ed ampliando le proprie aspirazioni.



MIGRAZIONI - Promuovere l'inclusione dei minori, giovani e donne di origine straniera. Contrastare la povertà infantile, le disuguaglianze e le barriere alla mobilità sociale che impediscono loro l'accesso all'educazione, ai servizi sanitari, e al pieno godimento dei diritti.



CONSTRUZIONE DI UNA SOCIETÀ APERTA E INCLUSIVA

Promuovere una società **consapevole e sensibilizzata** su tutte le differenze, che consenta a bambine e bambini di sentirsi **liberi** nell'espressione della **propria identità** e capaci di accogliere **quella degli altri**, in cui i legami sono un bene comune, di cui la comunità si prende cura.

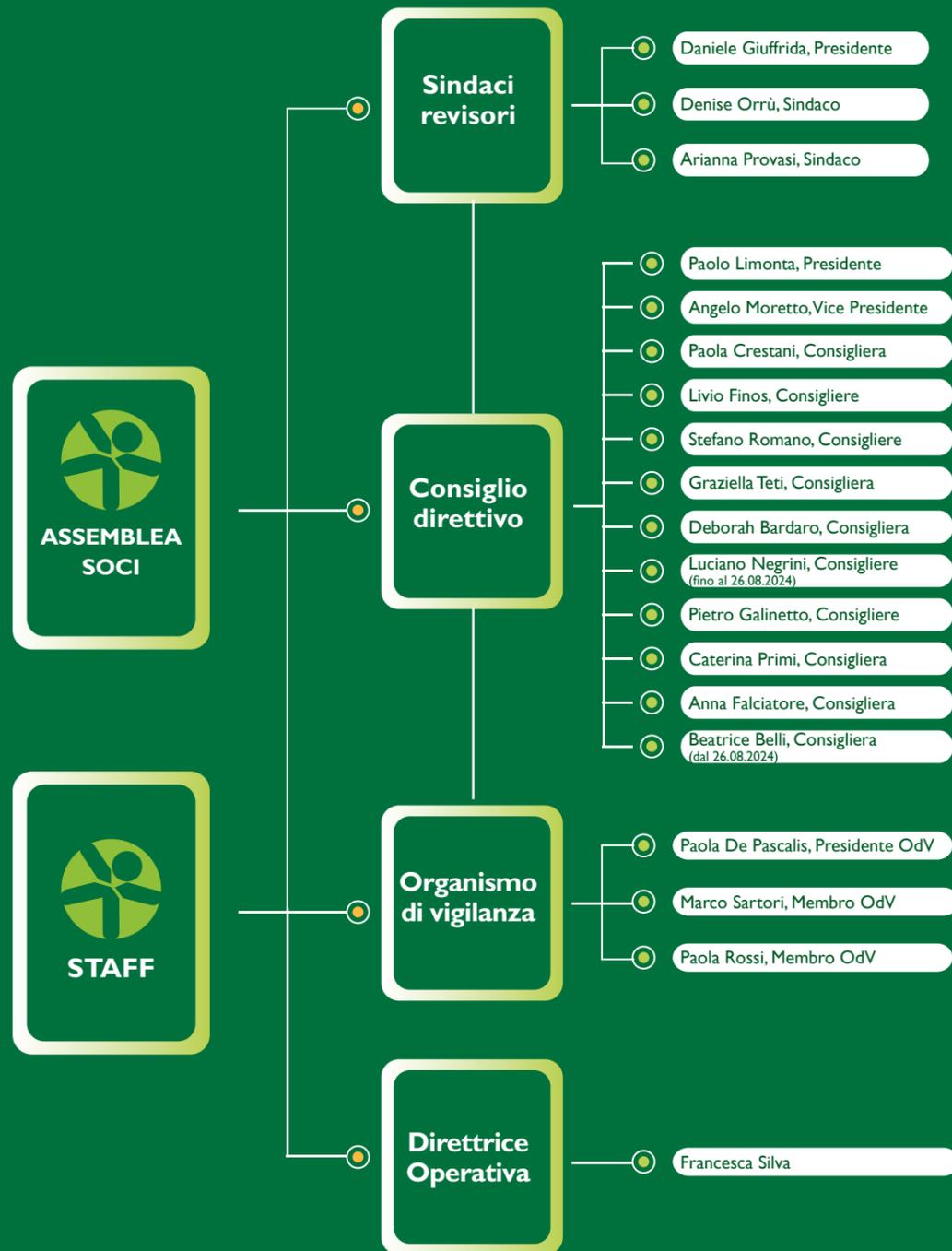


La cultura della **partecipazione** dei bambini e delle bambine e l'approccio sistemico sono i pilastri della nostra metodologia di intervento, trasversali ad ogni attività, così come azioni mirate di comunicazione, sensibilizzazione e promozione dei diritti.

LA GOVERNANCE

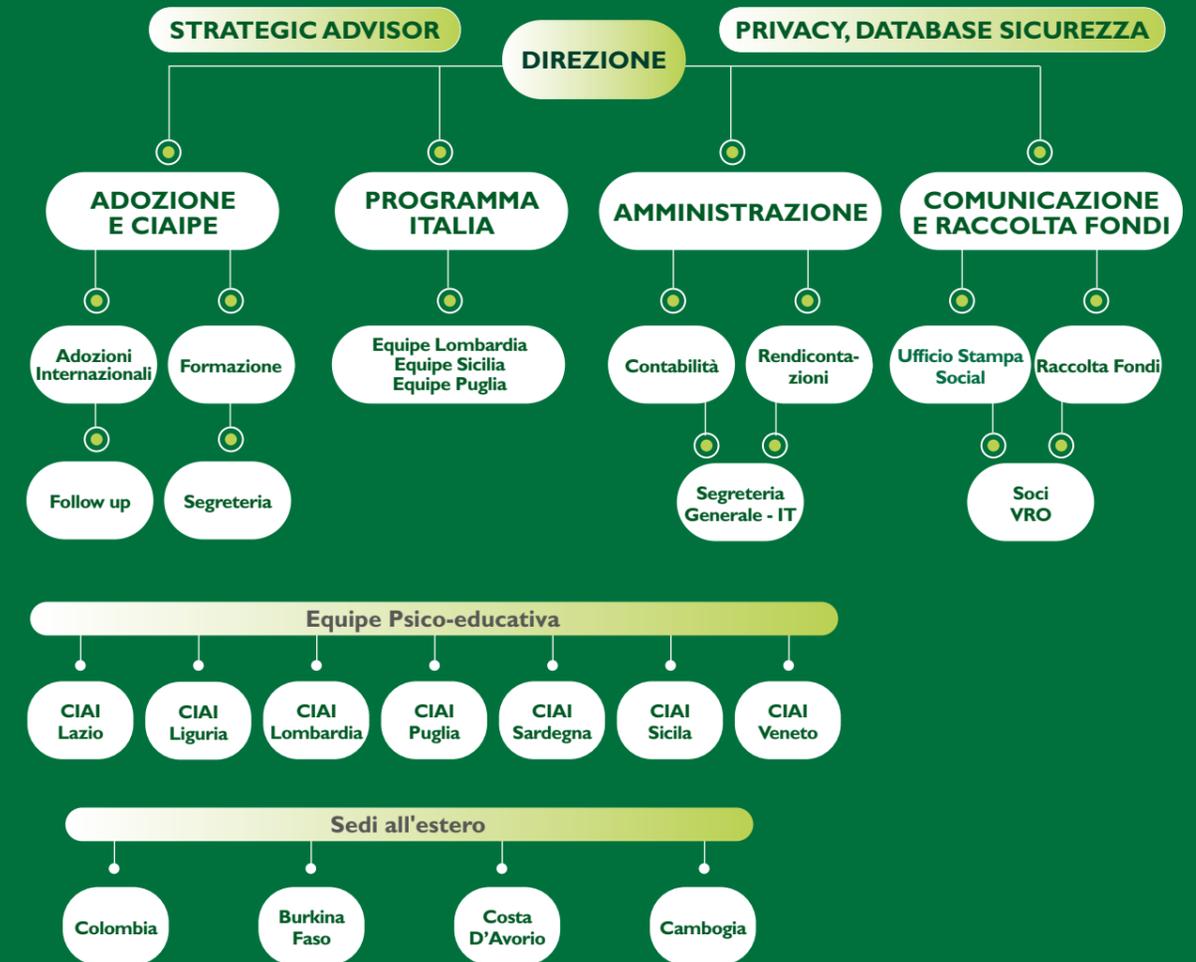
Organigramma

CIAI ETS è un'associazione che vive con una struttura dinamica, composta di:



Organigramma della struttura operativa

L'impegno di CIAI ETS richiede una struttura complessa e flessibile nella quale trovano spazio professionalità e competenze molto diverse, per rendere l'organizzazione capace di raccogliere le numerose e sempre nuove sfide. Nel 2024 CIAIPE, il Programma Italia, l'Adozione Internazionale e i progetti di sussidiarietà, sono i settori che hanno permesso di compiere le attività secondo il piano strategico orientato al raggiungimento della mission istituzionale.



I nostri soci e socie

Nel 2024 il numero di soci e socie con diritto di voto al 31 dicembre 2024 è di 1.223 persone (50% donne). Insieme promuovono l'idea che ogni bambino e bambina possa essere amato come un figlio, così l'organizzazione si è impegnata a sviluppare iniziative di promozione, tutela e cultura dei diritti dell'infanzia, coltivando la propria mission per rispondere alle sfide sempre nuove del mondo che cambia.

A soci e socie è dedicata la newsletter *solo per soci CIAI ETS*, un filo diretto tra base associativa e presidenza che garantisce un costante aggiornamento su strategia e operatività dell'associazione. A soci e socie sono inoltre destinati i momenti associativi e assemblee, che si tengono due volte all'anno e le attività per figli e figlie adottive.

ASSEMBLEE 2024

Come stabilito nello statuto (nuova versione in vigore dal 8/10/2024), l'Assemblea nazionale dei soci e socie si riunisce almeno una volta l'anno (tra aprile e maggio) per ripercorrere la strategia e le attività realizzate nel corso dell'anno precedente e dell'anno in corso e deliberare sul bilancio consuntivo. Solitamente viene convocata almeno un'altra assemblea ordinaria entro dicembre per la presentazione del bilancio preventivo. L'Assemblea CIAI ETS si esprime sull'orientamento generale dell'attività dell'associazione, elegge il Consiglio Direttivo ogni 5 anni, determina le quote sociali e delibera su quanto previsto dalla normativa.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che varia da 5 a 11 scelti fra i soci e socie ed eletti dall'Assemblea, e nomina tra i suoi membri Presidente, Vice presidente e Tesoriere. Inoltre il Consiglio:

- approfondisce ed approva le strategie da proporre all'Assemblea su sviluppi di contesto (economico-politico, istituzionale ed associativo) che possono influire sulla vita dell'Ente;
- delibera su convenzioni, accordi, protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni, Associazioni, ONG od altri organismi esterni sia nazionali sia internazionali;
- decide in merito all'apertura o chiusura di sedi territoriali in Italia e all'estero, su strategie di presenza decentrata, standard di servizio, risorse attivabili e compatibilità economica.

Nel corso del 2024 si sono svolte 3 assemblee.

Assemblea Ordinaria dei Soci e Socie 03-05 maggio 2024 a Cervia, dal titolo "La Pace è ogni giorno". Hanno partecipato 83 soci (53% donne). Durante l'assemblea è stato approvato il **Bilancio Consuntivo 2023** e la **relazione di missione**.

Attraverso le voci di esperti CIAI ETS e voci esterne all'organizzazione è stato affrontato il complesso contesto italiano e internazionale in cui come ente del terzo settore l'organizzazione opera e il contributo che porta rispetto alla diffusione della cultura dell'accoglienza, della non discriminazione e dell'inclusione in linea con la mission volta alla costruzione di una società più equa.

Assemblea Straordinaria dei Soci e Socie 08 ottobre 2024 a Milano. Hanno partecipato 61 soci (50% donne). L'Assemblea convocata per deliberare in merito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione dell'Ente International Action si è svolta on line ed è stata organizzata con strumenti e modalità atte a garantire a tutti i soci e socie sia la partecipazione alla discussione che al voto. L'Assemblea dei soci e socie ha approvato la fusione in oggetto.

Assemblea Ordinaria dei Soci e Socie 01 dicembre 2024 a Milano. Hanno partecipato 50 soci (58% donne). Durante l'assemblea il Consiglio ha presentato una relazione in merito alle attività 2024 unitamente alla previsione di chiusura di bilancio 2024 aggiornata con la previsione al 31/12/2024.



Nel 2024 il numero di soci e socie con diritto di voto al 31 dicembre 2024 è di 1.223 persone (50,45% donne).

I soci e socie di CIAI promuovono l'idea che ogni bambino e bambina possa essere amato come un figlio, così l'organizzazione si è impegnata a sviluppare iniziative di promozione, tutela e cultura dei diritti dell'infanzia, coltivando la propria mission per rispondere alle sfide sempre nuove del mondo che cambia.

Le persone che operano con CIAI ETS

CIAI ETS è un'organizzazione professionale che pone al centro le persone che a vario titolo si impegnano per promuovere il raggiungimento della mission. Soci, socie, famiglie, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, volontari, dipendenti, collaboratori, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono i protagonisti dell'essenza di CIAI ETS. Il contributo apportato da ognuno si somma al valore prodotto dagli altri per raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

RISORSE UMANE

L'attenzione di CIAI ETS nei confronti delle risorse umane è sempre stata al centro delle strategie e politiche implementate dall'organizzazione. Questo approccio trova riscontro nell'uso di inquadramenti contrattuali idonei e rispettosi della dignità del lavoratore e dei dispositivi legislativi in Italia. Sono predisposti annualmente programmi di formazione volti alla crescita professionale delle persone che lavorano in CIAI ETS, nella convinzione che ciò migliori l'esperienza professionale della singola persona e possa facilmente trasformarsi in una crescita qualitativa dell'organizzazione al posto di CIAI ETS stesso.

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2024.

Descrizione	SITUAZIONE AL 31/12/2024
Dipendenti sede di Milano	22
Dipendenti sedi Italia	12
Totale dipendenti	34
Collaboratori sede di Milano	16
Collaboratori sedi Italia	5
Collaboratori sedi estere	1
Totale Collaboratori	22
Totale personale	56

85% donne - 17% under 35.

Analisi delle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

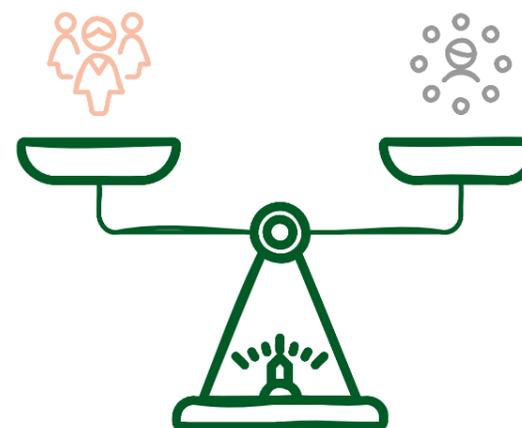
Età	%	Contratto	%	Titolo studio	%	Genere	%
<35	29	Dipendenti	61	Laurea	59	Donne	84
>35	71	Co.Co.Co.	39	Diploma	35	Uomini	16
				Lic. Media	6		

Per i collaboratori in Italia, si applica il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle ONG e OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP in data 1 gennaio 2024.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di 1 a 2.

Tirocini

Numero totale 19; Donne 95%



I tirocini sono stati realizzati con la collaborazione di:

- Università di Bologna - F. Statistica
- Università degli Studi di Milano - Bicocca
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università degli Studi di Bergamo
- Sapienza Università di Roma
- CIPA - Centro Italiano di Psicologia Analitica (Roma)
- Accademia di Psicoterapia della Famiglia - Istituto Dedalus
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Padova Istituto Freudiano
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi e-Campus Bari
- Scuola di specializzazione Panta Rei
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro

PCTO

Numero totale 1; Donne 100%

Formazione

Formazione personale in Italia e estero

Nome del corso	Partecipanti	Durata (ore)
Formazione Inglese	3	18
Formazione neo-assunti	1	40
Formazione Team Management	40	16
Formazione Intelligenza Emotiva	5	15
Formazione Intelligenza artificiale	20	1,5
Formazione Sicurezza sul lavoro	18	4
Formazione RLS	1	4

Volontari e volontarie

Durante l'esercizio 2024, le persone attive per le attività di volontariato sono state 1.668.

Tutti i volontari e volontarie che operano per l'associazione sono coperti da assicurazione quando attivi e non sono remunerati.

Attività di volontariato continuative

4 volontari/tarie nelle sedi di Milano e Bari.

19 Membri del CDA, Sindaci, e OdV.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Servizio Civile Universale

6 volontari/tarie - Programma del CIPSI, finanziato con le risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile:

- 4 volontari/tarie - Alla Pari Crescere in una Società Aperta e Inclusiva (Servizio Civile Universale 2023/2024)
- 2 volontari/tarie - PEPITE - Percorsi e relazioni per l'inclusione (Servizio Civile Universale 2024/2025)

Attività di volontariato occasionale

74 volontari/tarie che hanno collaborato con la campagna di raccolta fondi nei teatri

20 volontari/tarie Adozioni e Programma Italia

1545 Tutori volontari/volontarie del programma TOP



LA GOVERNANCE

Dove siamo

CIAI ETS è un'organizzazione diffusa nel territorio e che nelle numerose appartenenze territoriali trova la sua linfa vitale. La struttura si compone di 7 sedi territoriali in Italia (Lombardia, Veneto, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna e Sicilia) e 4 all'estero

(Bogotà, Abidjan, Ouagadougou, Phnom Penh) diversi gruppi di volontari e volontarie diffusi su tutto il territorio nazionale, tutti fondamentali per raggiungere gli obiettivi dell'associazione.



CIAI ETS - Sede legale

Via Bordighera, 6 - 20142 Milano - Tel. 02 848441
info@ciai.it

CIAI Sardegna

Via San Lucifero, 87
09123 Cagliari
Tel. 070 2510083
sardegna@ciai.it

CIAI Puglia

c/o ODE
Via Crispi, 5
70123 Bari
Tel. 3929780286
puglia@ciai.it

CIAI Sicilia

Via Fiume, 6
90133 Palermo
Tel. 3203497984
sicilia@ciai.it

CIAI Veneto

Via Tiziano Aspetti, 157
Interno 3
35133 Padova
Tel. 049 8077210
veneto@ciai.it

CIAI Lazio

Viale Giustiniano
Imperatore, 22
00145 Roma
Tel. 331 1169977
lazio@ciai.it

CIAI Liguria

Piazza Colombo, 1
Interno 16E
16121 Genova
Tel. 3515408622
liguria@ciai.it

Le nostre sedi nel mondo

Ouagadougou – Burkina Faso

Phnom Penh – Cambogia

Bogotà – Colombia

Abidjan – Costa d'Avorio



IL LAVORO IN RETE

L'impegno di CIAI si sviluppa anche nell'appartenenza a reti tematiche tra cui i principali in Italia sono la rete di ONG italiane Link2007 e il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC). Inoltre partecipa al coordinamento di enti autorizzati

OLA - Oltre l'Adozione e in Europa alla rete EurAdopt L'appartenenza a network, in Italia e all'estero, contribuisce a rafforzare l'azione di CIAI in collaborazione e in sinergia con altre organizzazioni aderenti e consente di diffondere la cultura della centralità dell'infanzia.

CIAI È

Riconoscimento giuridico e iscrizione al RUNTS:

- Ente morale riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981, n. 899, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982;
- Ente del Terzo Settore (ETS), senza scopo di lucro, iscritto dal 27 novembre 2023 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con repertorio n. 125218, sezione "g – Altri enti del Terzo Settore", ai sensi dell'art. 46, comma 1, del medesimo decreto.

Cooperazione allo sviluppo - riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa iscritta all'Albo delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro presso l'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art.26 della legge 125/2014, registrata con protocollo n.3012 del 8/04/2016.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Commissione per le adozioni internazionali:
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
 - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
 - con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;

- con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;

- con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215 presso l'UNAR;
- Registro enti a favore degli immigrati art.42 TU286 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Iscrizione all'Albo Zonale delle associazioni nel municipio V del Comune di Milano.

Politiche interne e codici di condotta

CIAI ETS promuove attivamente la protezione di tutti i bambini e bambine, specialmente quelli più vulnerabili, attraverso le seguenti procedure interne:

- Child Safeguarding and Protection Policy
- Codice di condotta
- Politica sul Conflitto d'interesse
- CIAI Whistleblowing Policy
- Codice etico di Raccolta Fondi
- Criteri di condotta in materia di Comunicazione

Principali Stakeholder

STAKEHOLDER	LIVELLO DI ENGAGEMENT	NUMERO
SOCI E SOCIE	Partecipazione alla vita associativa. Utilizzo di servizi effettuati dall'associazione. Erogazione di donazioni. Partecipazione a campagne di sensibilizzazione e promozione di campagne di comunicazione.	1.223
VOLONTARI E VOLONTARIE	Partecipazione volontaria alle iniziative a supporto dei progetti e diffusione delle campagne di comunicazione, attività di sensibilizzazione adozione internazionale, All'interno del numero totale evidenziamo:	1.668
	• Tutor programma TOP (Universitari)	1.545
	• Volontari/e Servizio Civile Universale	6
FORNITORI E FORNITRICI	Rapporti commerciali e consulenze professionali pro bono.	216
PARTNER	Pubblica amministrazione, incluse scuole, ETS, Università, centri di ricerca e aziende	49
RISORSE UMANE	Lavoratori, lavoratrici e collaboratori, collaboratrici: rapporto di lavoro, formazione interna. In Italia e estero.	56
COLLETTIVITÀ	La collettività viene coinvolta tramite media nazionali e locali, canali digitali, pubblicazioni periodiche ed eventi sul territorio. 285 presenze stampa 44.376 fan social 35.426 utenti unici sul sito 16.300 iscrizioni alle newsletter CIAI	96.000
INTERNSHIP	Formazione, partecipazione operativa nelle iniziative e comunicazione. Convenzioni con Università.	20
BENEFICIARI E BENEFICIARIE	Destinatari di interventi, servizi e attività	90.334
SOSTENITORI E SOSTENITRICI	Donatori, enti sostenitori corporate ed altre: partecipazione attiva sull'iniziativa da sostenere.	945
	Testimonial: partecipazione volontaria per relazioni esterne, campagne e comunicazione.	
	Enti profit e aziende: collaborazione ai progetti e attività.	

Caraxe è un centro di psicoterapia e psicologia territoriale, nato con lo scopo di offrire un servizio clinico, di ricerca e formazione a sostegno del benessere psico-emotivo dell'individuo e dei suoi contesti di vita. Il legame con CIAI nasce dall'esperienza personale di una delle tre codirettrici di Caraxe, madre adottiva Caraxe condivide lo sguardo attento che CIAI volge alla società ed ai suoi cambiamenti con l'esperienza e la professionalità di Ciaipe, voce autorevole nell'approfondimento di nuove tematiche quali le famiglie omogenitoriali, le nuove forme di affido ed adozione, il benessere psico-emotivo dei bambine e delle bambine, ragazzi e ragazze. Dal nostro punto di vista la forza di CIAI sta nella COERENZA che lo ha portato anche a modificare le sue scelte operative, senza mai derogare al suo impegno politico e umano di stare sempre dalla parte dei bambini. Questo lo rende un partner affidabile nella scelta dei temi da condividere, nei progetti da sostenere, nelle risorse professionali ed economiche da mettere in campo. Il centro Caraxe si è reso testimone di CIAI in Campania, nello specifico sulla città di Napoli, promuovendo e pubblicizzando le iniziative di Ciaipe, presso le sedi istituzionali (Comune di Napoli e Regione Campania). Ci sono stati, infatti, momenti formativi rivolti ad operatori sociosanitari che si occupano di affido ed adozione i quali hanno potuto confrontare le loro prassi operative con i nuovi scenari di tutela dei minori. Insieme abbiamo raggiunto operatori psicosociali, psicoterapeuti in formazione, enti territoriali ai quali abbiamo presentato progetti a firma CIAI. Craxe promuove inoltre anche attività di raccolta fondi ed il gruppo di sostenitori e sostenitrici che si è creato sta crescendo sempre più e questo si evidenzia dalle raccolte fondi che sono diventati appuntamenti periodici di scambio e confronto. Da quest'anno infatti abbiamo affiancato la raccolta Natalizia con tre momenti di lavoro con famiglie e ragazzi sul tema dei diritti a scuola coinvolgendo il Presidente CIAI nella giornata finale. In futuro ci piacerebbe implementare momenti di scambio e confronto sulle specifiche esigenze che il territorio campano esprime; sarebbe auspicabile uno spazio di incontro finalizzato a progettare e promuovere attività congiunte in partenariato.

Anna Falcitore psicologo e psicoterapeuta - co-direttrice Caraxe

PARTNERSHIP



REGIONE DEL VENETO



Adozioni internazionali

L'adozione internazionale è strettamente legata alla nascita stessa di CIAI (un'anima rivoluzionaria pag. 10) e resta un'area di azione su cui l'organizzazione ha investito e continua ad investire grande impegno perché pilastro importante nell'ambito del diritto alla famiglia.

La profonda trasformazione del sistema delle adozioni internazionali a livello globale in corso già da tempo ha avuto un'accelerazione importante negli ultimi anni e in Italia sta avendo l'effetto di una crisi di sistema. Questo ha portato CIAI ad interrogarsi su possibili forme di aggregazione per reagire e continuare a tutelare il diritto alla famiglia dei bambini e bambine.

Nella convinzione che solo attraverso il lavoro di rete e il rafforzamento delle sinergie sia possibile rispondere in modo efficace ad una realtà e a bisogni profondamente modificati, nel corso del 2024 CIAI ha intensificato il dialogo con International Action, un ente con 40 anni di storia, che ha sempre operato principalmente in India e maturato un'expertise consolidata e una profonda conoscenza del contesto sociale e istituzionale in questo Paese.

Si è arrivati così alla scelta di intraprendere un'operazione di fusione che ha visto confluire IA in CIAI a fine 2024. Con la fusione CIAI ha rafforzato la sua presenza non solo in India, ma anche in Italia, attraverso due nuove sedi territoriali a Firenze e Udine. L'operazione è stata condotta in modo da preservare e valorizzare il patrimonio acquisito da entrambe le organizzazioni nel campo delle adozioni, essere sempre più vicini alle famiglie in un'ottica di espansione territoriale e continuare ad essere riferimento per loro, offrendo sia i servizi di ente autorizzato, sia i servizi di sostegno e supporto alla famiglia adottiva.

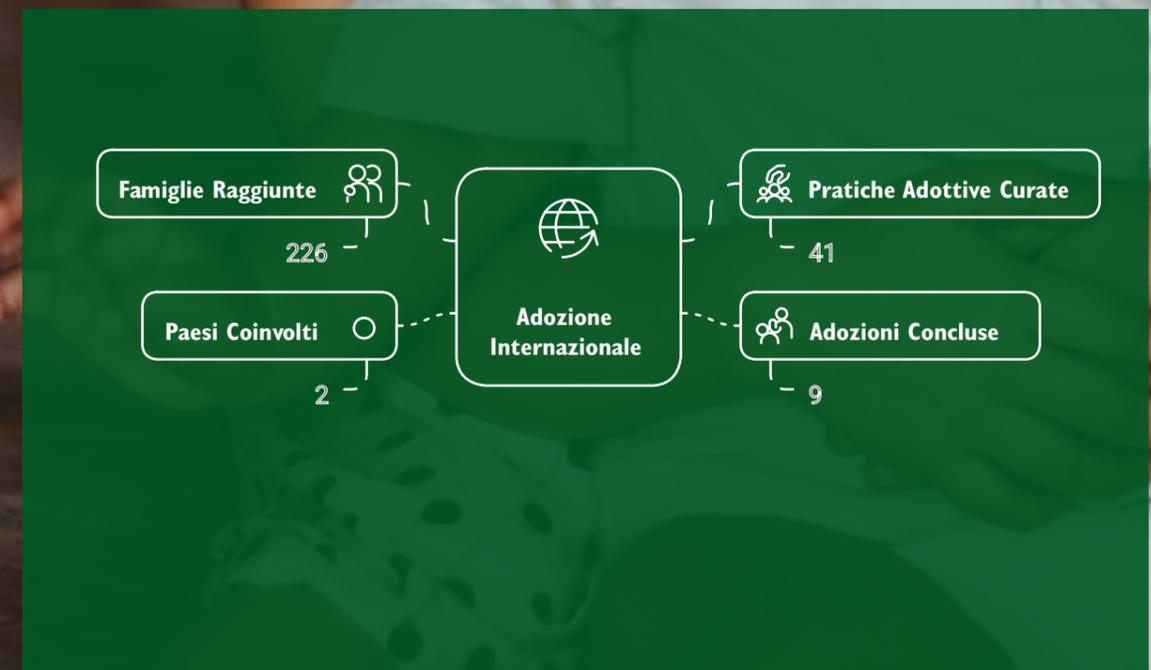
Nel corso del 2024 CIAI ha realizzato attività rivolte a tutte le famiglie interessate a conoscere, approfondire e intraprendere un percorso di adozione internazionale. Attraverso l'attività di informazione e sensibilizzazione ha raggiunto 226 famiglie, con l'obiettivo di diffondere una

realistica narrazione dell'adozione, approfondendo i temi specifici e emergenti: la riduzione delle adozioni nei Paesi di origine; l'adozione dei bambini/e dai 7 anni in su e con caratteristiche e storie complesse; i tempi dell'attesa; le forme di adozione aperta e di adozione mite; le origini; il mantenimento dei contatti o dei legami con le famiglie di origine.

Sempre in ottica sinergica, consapevole dell'importanza di mantenere un presidio istituzionale, CIAI ha avuto un ruolo attivo all'interno del Coordinamento degli Enti Autorizzati OLA - Oltre L'Adozione per definire proposte di rilancio del sistema adozioni.

L'attività di promozione dell'adozione nelle sue diverse forme si è concretizzata anche attraverso la realizzazione e partecipazione a Convegni: CIAI ha collaborato con il Centro di Psicoterapia Caraxe e la Cooperativa Lilliput per la realizzazione del convegno per operatori psicosociali svoltosi a Napoli "AFFIDO SINE DIE e ADOZIONE APERTA, Il ruolo dei Servizi nella relazione con le famiglie"; ha partecipato in qualità di relatore al convegno organizzato dalla Regione Lazio e dall'Asl 2 Roma rivolto ad operatori psicosociali "Dove va l'Adozione? Un viaggio tra crisi e trasformazioni"; ha collaborato con l'Università degli Studi di Cagliari per la realizzazione del Convegno "Le nuove sfide della genitorialità e l'incontro con i servizi sociosanitari".

Nel 2024 CIAI ha curato le procedure di 41 famiglie e ha portato a conclusione 9 adozioni per 9 bambini/e provenienti da 2 Paesi





Eravamo alla ricerca di un Ente accreditato a cui dare mandato per l'adozione internazionale. Alla presentazione dell'Ente nella sede di Padova, CIAI ha catturato subito la nostra attenzione. La sensazione che abbiamo avuto era che il vero fulcro di tutto il lavoro che svolgono è il bambino in stato di abbandono. Questa prospettiva può essere "difficile" da fare propria e da accettare per una coppia che, dopo molto tempo passato ad ottenere il decreto di idoneità, non vede l'ora di dare mandato ad un Ente per incontrare al più presto il proprio figlio. Non vogliamo essere frantesi, il focus è sempre il bambino, con le sue caratteristiche e i suoi bisogni, ma una coppia alla ricerca di un Ente ha il desiderio di arrivare il prima possibile a quel bambino. CIAI lo sa benissimo, ma la sensazione avuta fin dall'inizio è che non scende mai a compromessi con quel desiderio: ne tiene conto e aiuta le coppie durante l'attesa, ma tiene sempre il focus sull'infanzia e sui bambini. Altra peculiarità che fin da subito aveva incontrato il nostro favore e quella che è lo stesso Ciai, dopo un periodo di attesa generica, ad indirizzare le coppie in attesa verso un determinato Paese. Saremmo stati in difficoltà a scegliere il luogo di provenienza di nostro figlio: perché escludere a priori un Paese? Perché preferirne uno su tutti? Sulla base di cosa? Ultima, ma non ultima per importanza, la sensazione, poi dimostratasi fondata, di essere nelle mani di un Ente solido, con molta esperienza, capace di essere presente prima, durante e soprattutto dopo l'incontro con il proprio figlio. Quello che ci lega a Ciai sono più di 10 anni di cammino fatto insieme, due mandati per adozione internazionale, due Paesi meravigliosi (Etiopia e Thailandia) e due figli. Insomma tanta storia.

Famiglia Cimmino

DIRITTO ALLA FAMIGLIA

Nel 2024 CIAI ha curato le procedure di **41** famiglie e ha portato a conclusione **9** adozioni per **9** bambini/e provenienti da **2** Paesi.

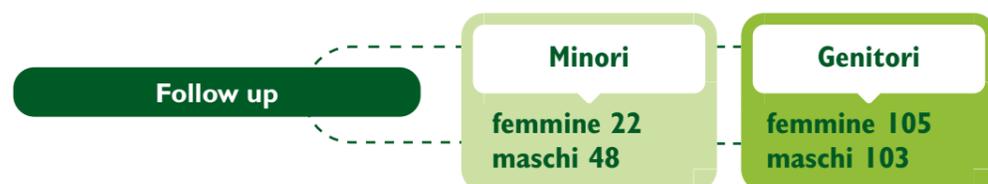


Nel corso del 2024 CIAI ha studiato e approfondito, attraverso un lavoro di rete con medici e specialisti, **33** casi di minori e ha potuto procedere ad abbinamento per **11** tra bambini e bambine. Il 50% dei casi studiati ha riguardato minori segnalati con caratteristiche di bisogni speciali (età, fratrie, problematiche di salute o storie pregresse complesse).

	N. CASI STUDIATI	N. CASI RESTITUITI	SPECIAL NEEDS	N. CASI ABBINATI	MASCHI	FEMMINE
Burkina Faso	7	0	2	4	7	0
Colombia	12	10	12	1	5	7
Costa d'Avorio	0	0	0	0	0	0
India	8	7	1	1	4	4
Thailandia	6	0	0	5	4	2
Totale	33	17	15	11	20	13

Le attività di monitoraggio istituzionale dell'adozione "Follow Up" si sono svolte regolarmente per tutto l'anno, registrando una flessione correlata all'andamento del calo delle adozioni.

CIAI ha potuto incontrare le famiglie – genitori, figli e figlie – sin da subito dopo il loro rientro in Italia. Il monitoraggio nella fase del post adozione non ha solamente assolto l'impegno assunto dalle famiglie nei confronti dei Paesi di origine e della Commissione Adozioni Internazionali, ma ha rappresentato un'opportunità importante di supporto in caso di bisogno intercettando precocemente eventuali difficoltà.



Sussidiarietà

All'interno della Convenzione dell'Aja del 29 maggio 1993 sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale si colloca il principio di sussidiarietà. Sulla base di tale principio è fondamentale rafforzare i sistemi di protezione dell'infanzia nei paesi di origine affinché possano essere risposti concreti per i minori in stato di abbandono. Fin dal 1975, CIAI si è dedicato con determinazione a dare concretezza al principio di sussidiarietà. Il suo obiettivo è sempre stato quello di creare le condizioni affinché l'adozione internazionale sia un vero strumento di protezione sussidiario, promuovendo al contempo altre soluzioni come il ricongiungimento con la famiglia d'origine, il collocamento in famiglie affidatarie o l'adozione nazionale. Per raggiungere questi obiettivi, CIAI ha messo in campo un'ampia gamma di interventi:

- **Formazione e Capacity Building:** Sviluppo di programmi di formazione per autorità e operatori locali, al fine di rafforzare le loro capacità nella protezione dell'infanzia.
- **Sensibilizzazione:** Avvio di campagne di sensibilizzazione su temi cruciali legati alla protezione dei diritti dei bambini e bambine.
- **Supporto a Famiglie e Minori:** Accompagnamento di famiglie e minori perché acquisiscano strumenti per una maggiore autonomia e resilienza.

Negli ultimi anni, molti di questi interventi di sussidiarietà sono stati possibili grazie ai contributi della Commissione Adozioni Internazionali (CAI), dedicati specificamente alla tutela dei diritti dei minori, con un focus particolare su prevenzione, promozione, protezione e partecipazione.

Nel corso del 2024, CIAI ha consolidato il proprio impegno realizzando 7 progetti in qualità di capofila o partner. Gran parte di questi progetti, avviati a fine 2023 con il supporto della CAI, hanno avuto l'obiettivo primario di rafforzare i sistemi di protezione dell'infanzia in Paesi come Burkina Faso, Cambogia, Colombia, Costa d'Avorio e India.

L'attività di CIAI si è concentrata principalmente sul capacity building, attraverso:

- Collaborazioni con le autorità locali: formare personale psico-sociale specializzato nella protezione di minori in situazioni di vulnerabilità e disagio.
- Interventi diretti: azioni mirate a beneficio dei minori stessi.

Inoltre, è proseguita la fondamentale collaborazione con i partner locali per il trasferimento di attività e know-how. Questo approccio mira a garantire la loro piena autonomia e capacità di gestire interventi e reperire fondi in futuro, rendendo le azioni di protezione sostenibili nel tempo.

I risultati raggiunti durante l'anno testimoniano l'efficacia di un intenso lavoro di rete, sia con i partner italiani che con quelli locali. Nei 5 Paesi coinvolti, i progetti hanno raggiunto un totale di 79.565 destinatari diretti, di cui 50.546 bambini e bambine, un segnale tangibile dell'impatto positivo dell'operato di CIAI.



Objectif

Contribuer à la prévention et à la lutte contre le phénomène de l'abandon des enfants au Burkina Faso

Pilote

Financé par le Centre Italien d'Aide à l'Enfance (CIAI) et financé par la Commission pour les Adoptions Internationales (CAI)

Partenaires

beneficiari
e beneficiarie
diretti
79.565

minori
(50% bambine)
50.546

adulti
(50% donne)
29.019

In Cambogia molte famiglie sono intrappolate in un ciclo di debiti e lavoro forzati per ripagarli. KKO col progetto "Spazi a misura di bambino" si occupa di quelle che vivono nelle fabbriche di mattoni. I bisogni dei bambini e bambine sono tanti: mancanza di spazi sicuri per giocare e imparare, necessità di supporto educativo ed emotivo e la necessità di protezione dal lavoro pericoloso. KKO offre loro più di un semplice rifugio fisico, ma la possibilità di scoprire che l'istruzione è la chiave per spezzare il ciclo della povertà. Un punto di svolta è stato rappresentato dalla campagna di iscrizione scolastica, che ha portato a un notevole aumento delle iscrizioni. Anche i genitori hanno iniziato a comprendere il potere dell'istruzione e la necessità di proteggere i loro figli e figlie. Da voci silenziose a presenze sicure nelle aule, da isolamento a coinvolgimento comunitario: più bambini delle fabbriche di mattoni ora frequentano la scuola, segnando un potente cambiamento dalla sofferenza alla speranza. La partnership con CIAI è stata collaborativa e rispettosa. CIAI ha dimostrato un sincero impegno nel sostenere soluzioni locali e nel potenziare il team KKO, offrendo guida, flessibilità e condivisione di valori che sono stati fondamentali per il successo del progetto.

*Nin Bopha - co fondatrice organizzazione
Kumnit Kumar - Cambogia*

CIAIPE - Centro Psicologico e Educativo CIAI

Attraverso l'esperienza maturata in 56 anni di storia e di lavoro a fianco di tante famiglie adottive in quanto Ente Autorizzato, CIAI ha potuto acquisire competenze specifiche nel campo dell'adozione e delle relazioni familiari in senso più ampio che hanno consentito di sviluppare un'ampia offerta di servizi psicologici, educativi e di formazione per promuovere e sostenere il benessere delle bambine e dei bambini e delle famiglie. In particolare a partire dagli anni 2000, con l'introduzione della Legge 476/98 e con l'aumento delle adozioni internazionali in Italia, le richieste di aiuto da parte delle famiglie adottive cominciarono a crescere, soprattutto nella fase del post adozione, tanto che CIAI decise di strutturare un'area dedicata ai Servizi per le famiglie, impegnandosi oltre ciò che era previsto per legge, cominciando così ad assumere il ruolo di interlocutore esperto per molte di loro. Attraverso il percorso di crescita dei Servizi e il lavoro di accompagnamento, supporto e cura rivolto alle famiglie, CIAI ha osservato nel tempo e molto da vicino i cambiamenti riguardanti i sistemi familiari e la società tutta, potendo cogliere nuovi bisogni a cui rispondere per garantire il benessere dei bambini, non solo adottivi. È così che prende avvio nel 2021 un processo di apertura e rinnovamento che porta all'evoluzione dei servizi alla famiglia in CIAIPE, Centro Psicologico e Educativo di CIAI. CIAIPE è un centro specializzato che si avvale di una équipe di professionisti e professioniste dalla pluriennale esperienza che operano sul territorio nazionale nelle sedi CIAI. Già specialista in famiglie adottive, CIAI vuole occuparsi di ogni bambino e bambina e diventare riferimento per tutte le famiglie, con particolare riferimento alle famiglie accoglienti, affidatarie, con background migratorio, ricomposte e omogenitoriali, valorizzando le professionalità e competenze acquisite nell'accompagnare la costituzione di famiglie in cui bambine e bambini hanno vissuto esperienze traumatiche, in cui il legame tra genitori e figli non è (esclusivamente) biologico, in cui le appartenenze etniche sono multiple.

CIAIPE offre il proprio supporto a tutte le famiglie che desiderano un confronto e un sostegno per affrontare momenti impegnativi, problematiche emotive o comportamentali. Gli interventi sono

studiati a seconda delle esigenze di ogni nucleo utilizzando diversi strumenti: consulenze genitoriali, sostegno psicologico, percorsi di psicoterapia, gruppi di supporto.

L'équipe di CIAIPE ha sviluppato competenze teoriche, tecniche e cliniche in diversi ambiti della psicologia, contribuendo alla ricchezza e alla complessità della proposta di CIAI e alla creazione di reti con le strutture dei territori promuovendo un approccio di intervento integrato e in rete con servizi pubblici e privati.

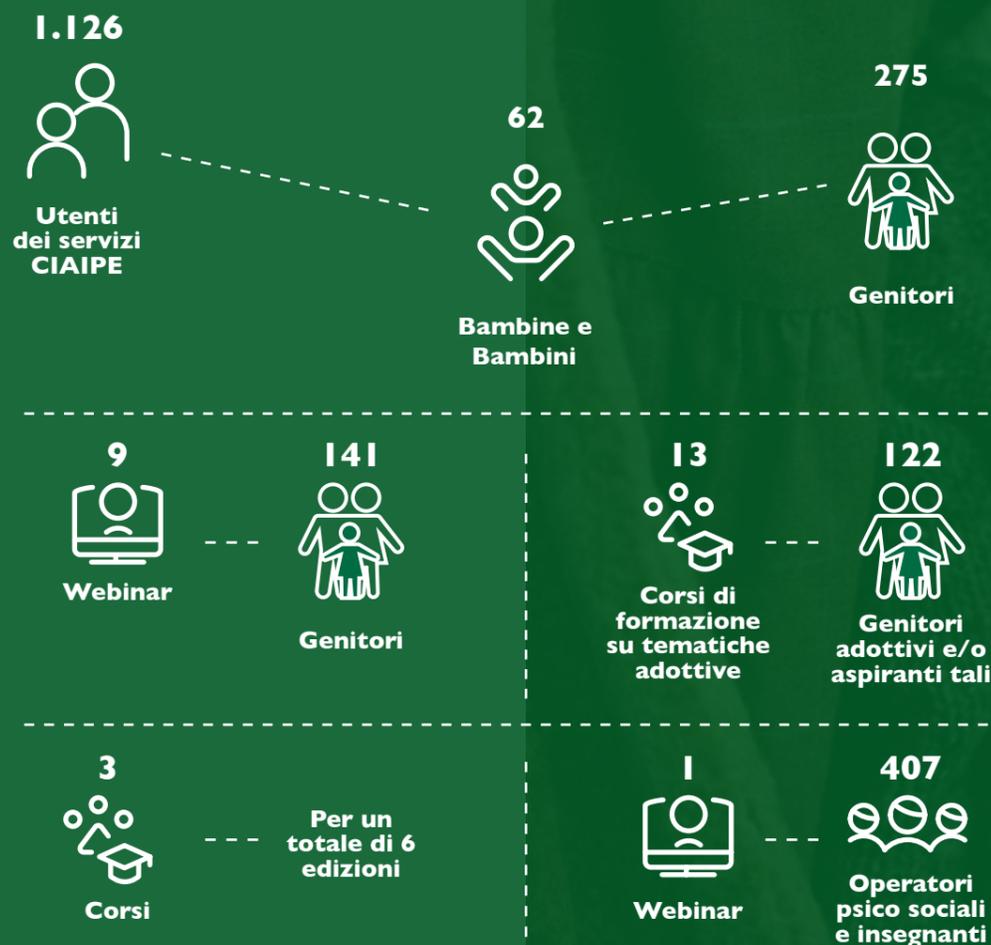
In un'ottica di ampliamento dei servizi educativi di CIAIPE si è sviluppata nel 2024 l'alleanza con Casa dello Studente, una società benefit che nel tempo ha creato una rete di Centri Doposcuola a prezzi calmierati per aiutare gli studenti e le studentesse a migliorare il rendimento scolastico, offrendo alle famiglie un'alternativa più sostenibile alle tradizionali ripetizioni. L'alleanza ha previsto la replica e implementazione da parte di CIAI nel territorio della provincia di Padova, del modello di supporto allo studio consolidato da Casa dello Studente. Si tratta di un modello che mira a sostenere non solo l'apprendimento, ma globalmente la crescita di ragazze e ragazzi, con uno sguardo volto al loro benessere attraverso:

- Un servizio di ripetizioni dalle elementari all'università
- Una metodologia di lavoro in gruppi
- Supervisione da parte di équipe educativa
- Gestione di DSA e BES
- Tariffe calmierate

Inoltre, per rispondere ai bisogni di adolescenti e giovani e aiutarli a superare situazioni di disagio e malessere, supportando anche le famiglie, CIAI ha applicato al bando #UP - Percorsi Per Crescere alla Grande DGR XI/7503 del 15 dicembre 2022 ottenendo la firma della convenzione con l'Agenzia Territoriale della Salute di Milano in data 12.11.24. La convenzione consente ai ragazzi e alle ragazze di usufruire di interventi e servizi di carattere psico-socioeducativo (colloqui, attività di contrasto alla dispersione scolastica, accompagnamento ad attività di inclusione) median- te l'erogazione di voucher.

CIAIPE nel corso del 2024 ha realizzato 1.642 colloqui per 62 bambine e bambini, 51 adulti, 275 genitori. Inoltre ha promosso 9 webinar a cui hanno partecipato 141 genitori, 13 corsi di formazione su tematiche adottive a cui hanno partecipato 122 genitori adottivi e/o aspiranti tali, e 3 corsi per un totale di 6 edizioni e un webinar a cui hanno partecipato 407 operatori psico sociali e insegnanti.

L'équipe CIAIPE ha realizzato:





"Abbiamo incontrato non poche difficoltà nell'affrontare la storia adottiva della nostra prima figlia.. Cercavamo qualcuno che ci accompagnasse nell'elaborazione e poi nella restituzione di una storia dolorosa e faticosa e abbiamo scelto CIAI. Io avevo partecipato alla Spa delle mamme in un momento in cui mi sentivo isolata come mamma e avevo bisogno di confrontarmi con un gruppo di pari, finita questa esperienza sentivamo il bisogno di essere guidati nell'elaborazione della storia adottiva e cercavamo uno psicologo formato in adozione e ci è venuto spontaneo rivolgerci a CIAI e quindi a CIAIPE.

Da allora facciamo i nostri incontri mensili online e CIAI ha assistito alla crescita e moltiplicazione della nostra famiglia (sono nel frattempo arrivati altri due bimbi...) Purtroppo in questa fase della nostra vita non riusciamo tanto a seguire seminari e proposte formative, ma riconosciamo a CIAI professionalità, competenza e capacità di supporto.

Ci piacerebbe in futuro un maggiore coinvolgimento soprattutto della nostra prima figlia, che ad oggi però è ancora molto restia alla partecipazione a incontri."

Famiglia Amadori

CORSI DI FORMAZIONE ANNO 2024 PER OPERATORI PSICO SOCIALI

La valutazione delle coppie candidate all'adozione	2 edizioni
Adozione mite e aperta, come accompagnare le famiglie	2 edizioni
Omogenitorialità nell'affido familiare e nell'adozione	1 edizione

WEBINAR ANNO 2024 PER OPERATORI PSICO SOCIALI

Adozione mite, adozione aperta e ricerca delle origini	1 edizione
--	------------

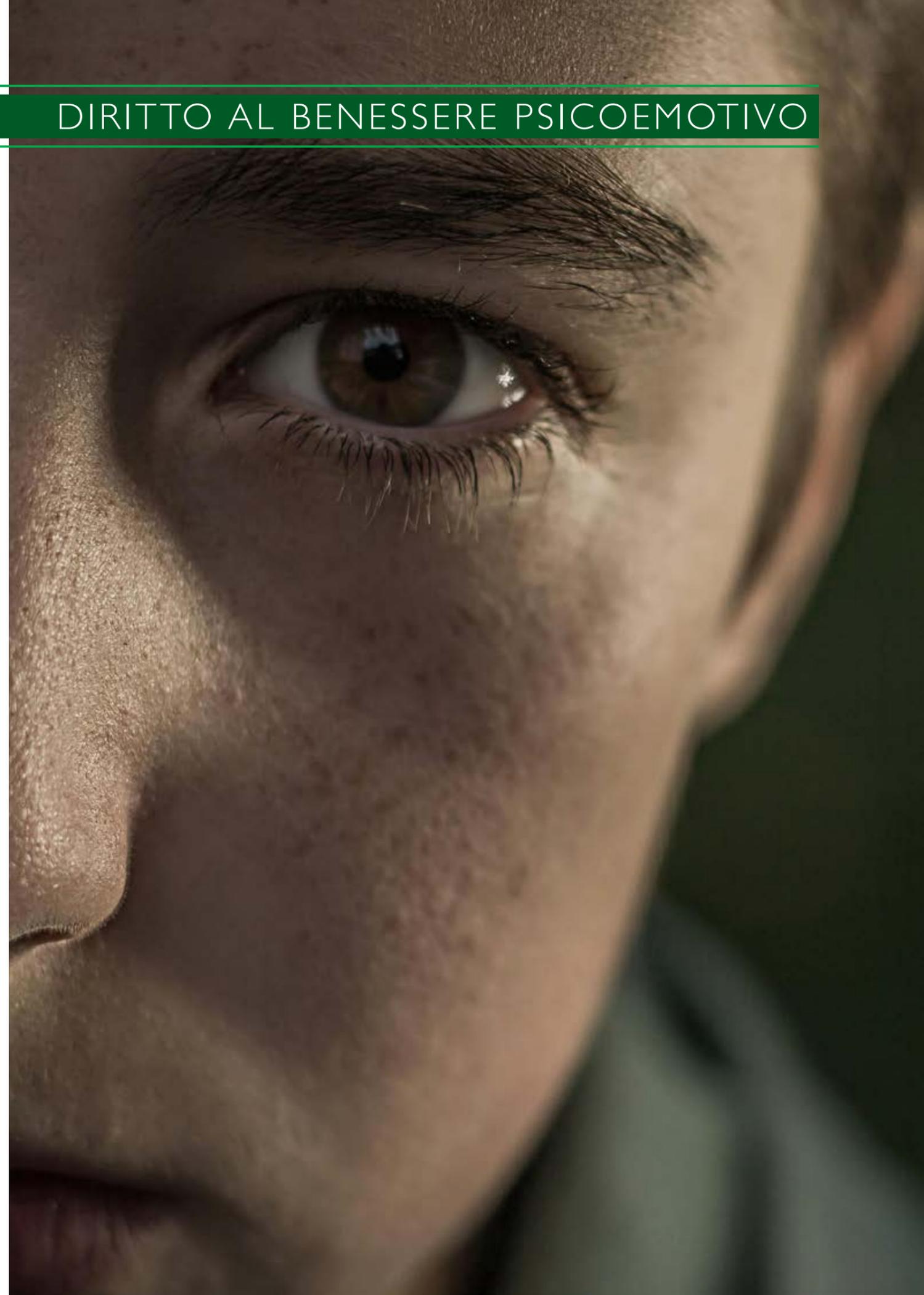
I webinar rivolti a tutte le famiglie hanno rappresentato momenti di approfondimento e confronto sulla genitorialità. In particolare cinque appuntamenti sono stati dedicati ai genitori adottivi per discutere della ricerca delle origini, della costruzione dell'identità adottiva, dei vissuti traumatici dei figli e delle figlie adottivi e dei loro bisogni speciali. Quattro webinar hanno invece affrontato tematiche trasversali e comuni ad ogni famiglia,

come il rapporto con figli e figlie adolescenti, le dipendenze, l'isolamento, la sessualità e il ritiro sociale. Inoltre, è stato realizzato un ciclo di corsi di formazione dedicati specificamente a genitori adottivi e a coppie in attesa per approfondire alcuni temi "sensibili" dell'adozione: l'identità etnica, il racconto della storia adottiva, i vissuti traumatici, le problematiche di comportamento e relazione dei bambini e delle bambine adottive.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE 2024	GENITORI		COMUNITA'	
	F	M	F	M
Webinar	77	64	0	0
Corsi	65	57	387	20

Nell'ambito delle attività di welfare aziendale, CIAIPE ha erogato servizi di supporto psicologico a 20 dipendenti del gruppo bancario ICCREA (10 donne e 10 uomini) per un totale di 60 colloqui. I temi principali emersi hanno riguardato

disturbi d'ansia, problemi di coppia, disturbi post traumatici, problemi nella sfera relazionale e/o familiare.



Viaggio di ritorno alle origini (VRO)

Tornare nel Paese di origine può rappresentare, per un figlio, una figlia adottiva, una tappa importante in ordine al processo di ri-significazione della propria storia e alla composizione della propria identità etnica. Permette, infatti, di acquisire maggiori informazioni e dati di realtà sulla propria vicenda personale, attraverso una conoscenza "sensoriale": rivedere i luoghi dei primi anni di vita, immergersi negli odori e nei sapori, incontrare, talvolta, le persone che si sono occupate di lui o di lei.

Il primo VRO è stato realizzato da CIAI in Corea alla fine degli anni '70 su sollecitazione di alcune famiglie che desideravano tornare con i loro figli e figlie adottive, ormai divenuti grandi, nel Paese natio. Questo input è stato immediatamente colto da CIAI, nella consapevolezza dell'enorme importanza del rapporto che il bambino e la bambina adottiva ha con le sue origini. Da allora, l'esperienza è stata ripetuta 17 volte in 6 Paesi in India, Colombia, Etiopia, Cambogia, Thailandia ed Ecuador. Sono più di 400 le persone ad aver partecipato.

CIAIPE organizza viaggi di ritorno alle origini in tutti i Paesi in cui opera e propone anche un percorso di preparazione specifico. Il viaggio può essere intrapreso con la famiglia adottiva, con il proprio o la propria compagna o coniuge, in gruppi piccoli o grandi o da soli.

Se condiviso con la famiglia adottiva diventa un'esperienza forte e coinvolgente: l'appartenenza al Paese diviene patrimonio dell'intero nucleo familiare. Se l'esperienza si vive in gruppo ad esempio come gruppo di famiglie il viaggio già di per sé emotivamente molto coinvolgente, diventa unico: si condividono le stesse emozioni, le stesse paure e le stesse gioie.

Il VRO è abitualmente viene proposto nei Paesi in cui CIAI fa o ha fatto adozioni ma è realizzabile anche in altri Paesi di origine, sulla base delle richieste pervenute, ed è aperto a tutte le famiglie adottive, non solo a quelle che hanno adottato con CIAI.

Nel 2024 il VRO si è tenuto in Colombia ed han-

no partecipato 8 famiglie.

Ecco il Vro attraverso le parole della Dott.ssa Carla Miscioscia psicologa e psicoterapeuta CIAI che ha accompagnato le famiglie:

"La Colombia ci è apparsa come un Paese pieno di vita e di voglia di aprirsi al mondo, capace di un'accoglienza unica che ci ha fatto sentire "a casa". Il lato più intenso e bello del viaggio però è stato quello legato all'adozione, tornare nel Paese d'origine con la propria famiglia, vivere emozioni intense e ricordi del passato attivati da luoghi, suoni e sapori, confondersi senza perdersi tra le persone del luogo in quella dimensione speciale che sperimenta chi ritorna in un luogo dell'infanzia o degli inizi in cui tutto è diverso, ma tutto è anche familiare. Girare per strada cercando uno sguardo e domandarsi "Chi sei? Mi somigli? Ti somiglio?", ancora "Avresti fatto parte della mia storia?" Come avrei vissuto se fossi rimasto qui?" Queste sono solo alcune delle domande e delle riflessioni sorte durante il viaggio e che ci hanno accompagnato nella scoperta e riscoperta di pezzi di storia e di identità.

Siamo stati presso gli uffici dell'ICBF (Istituto Colombiano de Bienestar Familiar), l'Autorità colombiana per la tutela e la protezione dell'infanzia e della famiglia, a Bogotá e in tutte le altre città che abbiamo visitato. I ragazzi e le ragazze hanno potuto parlare con gli psicologi e gli assistenti sociali degli uffici adozione della propria città, venendo accolti con tutti gli onori dai funzionari e dalle direttrici dei Centri Regionali, potendo osservare anche quello che le autorità di tutela fanno quotidianamente per sostenere le famiglie d'origine ed evitare allontanamenti necessari. Questi incontri sono stati sempre molto emozionanti e commoventi. Abbiamo incontrato operatori che avevano curato la pratica adottiva a suo tempo e ancora custodivano foto scattate allora interrogandosi sugli esiti dell'adozione per quella bambina o quel bambino. Abbiamo fatto videochiamate agli operatori non più in servizio ma che con estrema semplicità e spontaneità si sono resi disponibili a salutare i bambini ormai diventati grandi di cui si erano occupati molti

anni prima. Abbiamo rivisto gli spazi e i luoghi dei primi incontri. La commozione che abbiamo visto negli occhi delle famiglie (e degli operatori) è stata davvero tanta, contribuendo a "chiudere il cerchio" per qualcuno, ad aprire a nuove consapevolezze per altri, a lenire la ferita di distacco dal Paese per altri ancora. Le visite agli uffici dell'Autorità locale di protezione sono da sempre tappa immancabile e speciale di questi viaggi che permettono ai ragazzi e alle ragazze di percepire la realtà di quelle istituzioni che a suo tempo hanno avuto un ruolo determinante nel loro percorso di vita, nella protezione dei loro diritti, tra cui quello fondamentale di avere una famiglia che si prendesse cura di loro con amore.

Il Viaggio di Ritorno alle Origini (VRO) prevede anche di momenti di riflessione, confronti serali per ragazzi e ragazze e per genitori, per depositare in un luogo sicuro le emozioni e i pensieri del giorno, ascoltare i compagni di viaggio, esprimere il proprio punto di vista."

Ed ecco ora le parole dei ragazzi e delle ragazze adottivi:

"Mi sono portata a casa delle risposte sul Paese. Ho messo anche un punto, anzi un punto e virgola sulla mia storia. Mi sono legata di più a mio fratello ho sentito che provavamo le stesse emozioni. Ci siamo uniti di più come famiglia. Ora sento che non c'è più la chiusura nel parlare della mia storia."

"Ho scoperto una realtà che prima non conoscevo, ho conosciuto parte della mia storia, e mi sento di dire il mio Paese. Il fatto che cercassero di capirmi senza giudicare il mio spagnolo mi ha fatto sentire accolto. Loro mi vedevano come colombiano, e mi è piaciuto."

"Ne ho molto parlato con le mie amiche e ciò mi ha fatto rivivere i momenti anche più faticosi. È stato duro ma anche liberatorio. Ne parlo ora, prima quasi mai. Riesco a parlare più liberamente della mia storia con i miei genitori, mi sento più tranquilla. Vorrei tornare, ma senza fretta. Quando racconto dell'ICBF fa male, ma riesco anche ad avere un sorriso, sento di essere più serena."



Programma italia: educazione, migrazione, costruzione di una società aperta e inclusiva

Il Programma Italia nasce nel 2021 come evoluzione della Direzione Territoriale Italia, costituita nel 2008 per sviluppare nuovi interventi di promozione dei diritti e tutela dell'infanzia in risposta ai bisogni emergenti sul territorio nazionale. Forte delle esperienze e conoscenze maturate, CIAI ha individuato dal 2019 tre assi strategici fondamentali che orientano la progettazione futura: educazione, migrazioni e inclusione sociale,

e lotta alle discriminazioni. Il Programma Italia rappresenta un modello integrato di intervento che, partendo dalla protezione dell'infanzia, costruisce una strategia di sviluppo sociale basata su tre pilastri interconnessi. L'approccio sistemico, la replicabilità dei modelli e la capacità di evoluzione continua costituiscono i fattori distintivi di una strategia che trasforma le sfide sociali in opportunità di crescita collettiva.

Educazione: una strategia contro la povertà educativa

L'esperienza italiana di CIAI prende avvio nel gennaio 2009 con la costituzione del Centro Educativo Stadera, oggi Presidio Territoriale, attraverso il quale nasce la prima équipe di educatori e si struttura il metodo psicopedagogico ancora oggi adottato. Sin dall'origine, l'approccio multidisciplinare integra arte e orientamento, riconoscendo nell'espressione artistica un linguaggio potente per la conoscenza di sé e nella preparazione alle transizioni un elemento cruciale per il successo formativo. La relazione instaurata con la scuola e il territorio sottolinea la necessità di lavorare in rete e coinvolgere la comunità educante per dare

impatto, valore e continuità all'azione educativa. Dal 2018, attraverso progetti significativi come #tu6scuola, Piccoli che Valgono! e Pomeriggi insieme, il metodo CIAI si è sviluppato in altre regioni italiane, sperimentandosi su scala nazionale attraverso un modello educativo integrato che si rafforza grazie alla sinergia tra scuola, terzo settore e comunità territoriali. L'approccio, validato in contesti molto diversi, prevede la collaborazione tra tutti gli attori educativi e l'integrazione delle azioni dirette di formazione, orientamento e accompagnamento rivolte ai minori e alle loro figure educative di riferimento.



5.952



bambini e bambine beneficiari

1.095



adulti formati alla Child Protection Policy

1.165



bambini e bambine beneficiari di attività di orientamento

CIAI propone un modello che punta a saldare il legame dei bambini con la scuola e riscoprire in chiave positiva l'esperienza dell'apprendimento, sviluppando le competenze necessarie alla crescita attraverso il potenziamento delle capacità emotive, espressive e relazionali. Tutte le azioni sono volte ad accompagnare bambini e bambine con esigenze educative specifiche attraverso il supporto al percorso scolastico e al benessere psico-emotivo. Dal 2021, il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica si confermano come priorità strategica assoluta, con una strategia evolutiva che mira al consolidamento e sistematizzazione dei modelli di intervento per renderli replicabili in diversi contesti territoriali. Nel 2024 CIAI opera attraverso 5 presidi educativi gratuiti a Milano, Bari e Palermo, oltre ai progetti PRISMI e Educazione in Corso. I Presidi accolgono gruppi di età diverse nell'ottica di favorire la continuità tra ordini di scuola, momenti identificati come cruciali per il rischio dispersione.

ne. Le attività sono programmate coerentemente con le esigenze dei bambini*, adolescenti e delle loro famiglie, contribuendo a rafforzare la motivazione, migliorare le competenze e ridurre le cause di abbandono scolastico, in particolare per i più fragili.

Un salto qualitativo è stato realizzato attraverso il progetto TOP (Tutoring Online Program), sviluppato in partnership con le Università Bocconi, Harvard e Bicocca, che ha formato oltre 2.000 volontari e volontarie universitari accompagnandoli nella relazione educativa con altrettanti/e giovani delle scuole secondarie lombarde. Oltre ad affinare nuove competenze metodologiche, questo ha favorito la diffusione della Child Safeguarding and Protection Policy (1095 adulti formati), sensibilizzando volontari, beneficiari, famiglie e scuole. Dal 2024, CIAI è diventato partner e consulente di altri enti del terzo settore nello sviluppo di programmi simili, amplificando l'impatto attraverso il trasferimento di metodologie efficaci.



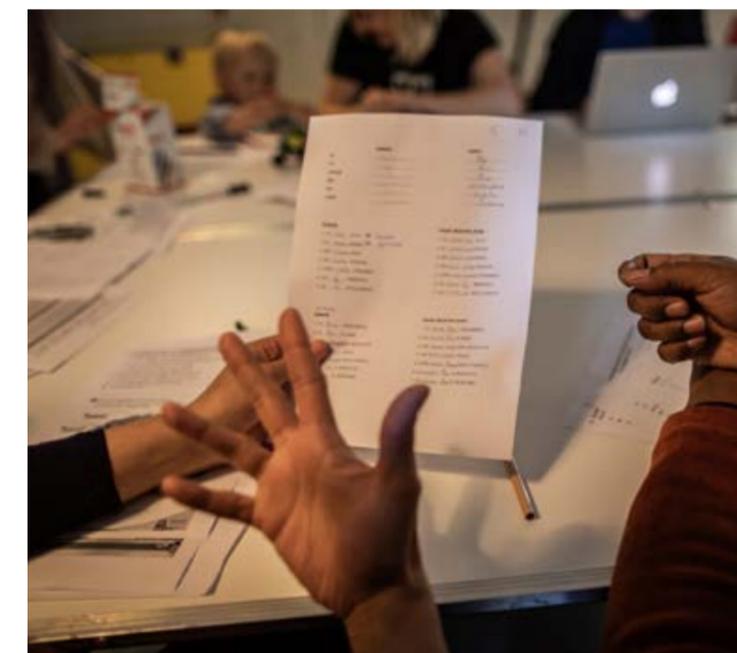
Migrazioni: dall'emergenza all'opportunità

Nel 2016, a seguito dell'emergenza degli sbarchi di minori non accompagnati, CIAI risponde con Ragazzi Harraga, stimolando l'ampliamento di reti e collaborazioni importanti con il territorio siciliano. Rispetto al tema delle migrazioni, CIAI ha portato fin da subito un punto di vista differente dall'approccio abituale. L'accoglienza dei e delle minori migranti era stata affrontata quasi esclusivamente in termini emergenziali, rispondendo solo ai bisogni primari senza guardare ai ragazzi e ragazze come persone con un progetto di vita e straordinaria risorsa per un paese demograficamente sempre più vecchio. CIAI lavora perché siano cittadini a pieno diritto, partecipi e consapevoli, acquisendo autonomia, conoscenze e formazione utili in qualsiasi contesto, contribuendo a creare una società accogliente che sappia valorizzare il singolo sulla base delle proprie aspirazioni e competenze.

L'esperienza palermitana diventa un vero modello che, grazie alla sua seconda edizione, consolida e fa evolvere le buone pratiche nell'accoglienza secondo un sistema di percorsi innovativi di autonomia che abbraccia inclusione sociale, formazione, orientamento e inserimento lavorativo per minori migranti nel delicato passaggio alla maggiore età. Il modello Harraga ha il suo pilastro nel capovolgimento della visione stessa sull'accoglienza, considerata un'opportunità e non un problema. Promuove una modalità di inclusione sociale effettiva basata su un approccio partecipativo che valorizza il potenziale e le aspettative dei ragazzi e ragazze, sostiene lo sviluppo di competenze sociali e lavorative, garantisce supporto legale e crea le condizioni per la crescita in un ambiente emotivamente favorevole promuovendo la cultura dell'affido.

Dall'eredità di Harraga nasce SAAMA (Strategie di Accompagnamento all'Autonomia per Minori Accolti), guidato dall'associazione SEND insieme a un'alleanza di 13 soggetti pubblici e privati, tra cui CIAI, che si estende alle province di Agrigento e Trapani oltre all'area metropolitana di Palermo. SAAMA consolida una strategia che valorizza le capacità dei giovani, attiva percorsi di formazione e cittadinanza, promuove politiche attive per il lavoro.

Attraverso l'attività quotidiana sul campo, si è evidenziato un ulteriore bisogno riguardante le giovani donne straniere sole sul territorio italiano con figli*: donne poco integrate nei contesti sociali, con lavori intermittenti o orari incompatibili con la cura della famiglia. Questo tema si è sviluppato nell'intervento Mano nella Mano per accompagnare mamme migranti in un processo di reale integrazione e inclusione sociale e lavorativa. L'approccio rimane coerente: mettere al centro la persona, attorno alla quale sviluppare azioni integrate e complementari per sostenere percorsi di inclusione personalizzati, efficaci e sostenibili. L'ultima edizione, conclusa nel novembre 2024, ha permesso di lavorare con donne e madri migranti, ex vittime di tratta, madri sole che vivono in comunità, madri non integrate nel tessuto cittadino. Grazie a laboratori multidisciplinari sulle competenze linguistiche, attività di sensibilizzazione sulla salute psicologica e fisica, azioni di orientamento ai servizi e accompagnamento al lavoro, CIAI ha raggiunto oltre 60 donne e ragazze perché si sentano parte della società di accoglienza, facciano emergere le loro potenzialità e sviluppino strumenti per un'autonomia e una cittadinanza piena.



Lotta alle discriminazioni: il protagonismo come leva di cambiamento

Ulteriore asse strategico, oltre che elemento trasversale a tutti i progetti, è il contrasto alla discriminazione. Di fronte all'aumento di sentimenti ed episodi di xenofobia, razzismo e intolleranza sempre più diffusi nel territorio, diventa essenziale promuovere una cultura che favorisca il rispetto e la valorizzazione delle differenze. La presenza di persone con radici culturali o storie diverse, legate alle migrazioni ma anche all'adozione internazionale, deve trasformarsi in un'opportunità. La partecipazione dei giovani, principio fondamentale della Convenzione sui Diritti del Fanciullo inserito all'art. 12, è intesa come diritto ad esprimere le proprie posizioni e incidere sulle decisioni che li riguardano; il protagonismo si articola nella partecipazione alla cosa pubblica, nella conoscenza dei propri diritti e nella costruzione di luoghi di ascolto.

Per CIAI il protagonismo passa attraverso il coinvolgimento di bambini* e ragazzi* in esperienze che li rendano capaci di riconoscere ed esporre le proprie istanze, portandole all'attenzione dei pari e degli adulti nei luoghi preposti. L'esperienza nel contrasto alle discriminazioni e nella promozione del protagonismo giovanile, oltre a permeare tutti i progetti, si esprime attraverso attività specifiche come i campus adolescenti e il servizio civile universale, entrambi nati con l'obiettivo di avvicinare i giovani e le giovani a CIAI e dare loro modo di sperimentarsi e attrezzarsi per il futuro. Accogliere la differenza è nel DNA di CIAI: non solo uno slogan, ma la sintesi di un approccio che fa della diversità il motore dell'innovazione sociale.



PROGETTI 2024

Nel 2024 si evidenzia l'impegno trasversale di CIAI, che si declina in 13 progetti in Italia e 7 iniziative internazionali, per rafforzare inclusione, educazione e benessere psico-emotivo di bambine, bambini, ragazze, ragazzi e famiglie. In ambito nazionale, progetti come "Educazione in corso", "TOP - Tutoring Online Program", i Presidi Educativi (Bari, Palermo e Milano), "Mano nella Mano", "PEPITE", "ATTIVA-MENTE" e "PRISMI" favoriscono percorsi educati-

vi innovativi, contrastando la povertà educativa, l'inclusione, e stimolando il senso di appartenenza nelle comunità locali. Sul fronte internazionale, iniziative come "Home II", "Una Mano per la vita II", "Our Bright Home", "Mobile Health Clinic", "SAVE - Sauvegarder l'Avenir des Enfants", "La casa de los Angeles" e "Rakshan" rafforzano la protezione dell'infanzia e il diritto alla famiglia, garantendo l'accesso a servizi essenziali in contesti di sussidiarietà e vulnerabilità.

Progetti in Italia

DIRITTO ALL'INCLUSIONE

 <p>Educazione in corso</p> <p>PUGLIA IN CORSO</p>	 <p>TOP Tutoring Online Program</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	 <p>Presidio Educativo Palermo</p> <p>SICILIA IN CORSO</p>	
 <p>PRISMI Percorsi e relazioni per l'inclusione nel Sud Milano</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	 <p>Presidio Educativo Stadera</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	 <p>Batti5! Bis Rete di scuole e doposcuola Municipio 5</p> <p>LOMBARDIA CONCLUSO</p>	
 <p>Diritto al successo. I doposcuola del Municipio 4 in rete</p> <p>LOMBARDIA CONCLUSO</p>	 <p>Batti5! Ter. Rete di scuole e doposcuola Municipio 5</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	 <p>Diritto al successo 2. I doposcuola del Municipio 4 in rete</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	
<h3>MIGRAZIONE</h3>		<h3>BENESSERE PSICO-EMOTIVO</h3>	
 <p>Mano nella Mano Percorsi di inclusione specifici per donne e ragazze straniere</p> <p>SICILIA IN CORSO</p>		 <p>ATTIVA-MENTE Percorsi in Rete</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	

COSTRUZIONE DI UNA SOCIETÀ APERTA E INCLUSIVA

 <p>PEPITE Percorsi e relazioni per l'inclusione (Servizio Civile Universale 2024/2025)</p> <p>LOMBARDIA IN CORSO</p>	 <p>ALLA PARI Crescere in una Società Aperta e Inclusiva (Servizio Civile Universale 2024/2025)</p> <p>LOMBARDIA CONCLUSO</p>
--	--

Progetti Internazionali di Sussidiarietà

DIRITTO ALLA FAMIGLIA

 <p>Home II</p> <p>COSTA D'AVORIO / SIERRA LEONE IN CORSO</p>	 <p>Una Mano per la vita II</p> <p>COLOMBIA IN CORSO</p>	 <p>Our Bright Home (OBH)</p> <p>CAMBOGIA IN CORSO</p>
 <p>Mobile Health Clinic</p> <p>CAMBOGIA CONCLUSO</p>	 <p>SAVE Sauvegarder l'Avenir des Enfants</p> <p>BURKINA FASO IN CORSO</p>	 <p>La casa de los Angeles</p> <p>COLOMBIA IN CORSO</p>
 <p>Rakshan</p> <p>INDIA IN CORSO</p>		

1 - EDUCAZIONE IN CORSO



LOCALIZZAZIONE: Bari – Municipio I

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 365 ragazzi e ragazze, 26 adulti

PARTNERS: Cinemovel Foundation; Fabercity – cooperativa di comunità di Alberobello; IC Garibaldi; IISS Marconi Hack; IP Santarella De Lilla; Comune di Bari; Bass Culture; Cnipa Puglia; Fondazione Snam

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 24 mesi, dal 05/06/2023 al 04/06/2025

DESCRIZIONE:

Educazione in corso è un progetto di 24 mesi che nasce per contrastare la povertà educativa nel Municipio I di Bari. Il progetto adotta un modello educativo aperto al territorio, che rafforza la motivazione all'apprendimento, sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla comunità, e contribuisce a garantire un'educazione di qualità e inclusiva per ragazzi e ragazze (11-17 anni) a rischio o in situazione di povertà educativa. Con Educazione in corso si richiama l'attenzione sull'importanza di costruire un percorso formativo che si espande oltre le mura della scuola, trasformando vie e corsi in spazi funzionali per la crescita, il protagonismo e lo sviluppo del senso di appartenenza. Le azioni attivate contribuiscono a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico e il fenomeno dei NEET, attivando percorsi utili per acquisire competenze e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto ha sostenuto il Presidio Educativo di Bari.

DONATORI: Presidenza del Consiglio dei Ministri Next Generation EU – PNRR



2 - TOP Tutoring Online Program



LOCALIZZAZIONE: Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 2400 studenti/esse universitari/e e 2478 studenti/esse della scuola secondaria di primo grado

PARTNERS: Fondazione Cariplo (Capofila); Università Bocconi; Università Bicocca; WeSchool; TechSoup

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 45 mesi, dal 15/11/2021 al 30/08/2025

DESCRIZIONE:

Il Programma di Tutoring Online (TOP) si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si propone di contrastare il crescente fenomeno del learning loss, accentuato dalla pandemia. Gli obiettivi sono contrastare il learning loss, ridurre la carenza di strumentazione digitale e consolidare un modello di intervento efficace. Il programma offre tutoring individuali tramite sessioni online di sostegno scolastico nelle principali materie, affidando il supporto a tutor volontari provenienti dal mondo universitario. Nel 2024 partecipano 2400 tutor e 2478 tutee; una valutazione d'impatto condotta da LEAP Bocconi evidenzia miglioramenti nel rendimento scolastico e nel benessere psicologico e socio-emotivo degli studenti.

DONATORI: Fondazione Cariplo



3 - PRESIDIO EDUCATIVO PALERMO

LOCALIZZAZIONE: Palermo

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 98

PARTNERS: Piccolo Teatro Patafisico

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 48 mesi, dal 01/06/2020 al 04/07/2025

DESCRIZIONE:

Il Presidio Educativo di Palermo risponde alla necessità di attuare azioni concrete per contrastare discriminazioni, violenza e povertà educativa. L'obiettivo è accompagnare 25 bambini/e delle scuole elementari nella loro crescita emotiva, cognitiva e relazionale. Le attività si svolgono due pomeriggi a settimana – uno dedicato al supporto allo studio e l'altro ai laboratori artistici –, mentre le famiglie sono supportate da un'educatrice e da uno sportello psicosociale. In estate, il progetto organizza un campus che coinvolge 98 bambini/e del territorio. Un'equipe di educatrici ed artiste/i opera in sinergia con le scuole del territorio per garantire un accompagnamento costante della comunità educante.

DONATORI: Fondazione Pittini, BPER Banca Spa.



Fondazione
Pietro Pittini



BPER:

4 - MANO NELLA MANO

Percorsi di inclusione specifici per donne e ragazze straniere

LOCALIZZAZIONE: Palermo

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – MIGRAZIONI

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 80, di cui 60 donne (rifugiate o in attesa di protezione) e minori straniere non accompagnate (tutte ragazze), e 20 bambini (0–10 anni)

PARTNERS: SEND

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

DURATA: 32 mesi, dal 01/04/2022 al 26/11/2024

DESCRIZIONE:

Mano nella Mano accompagna 60 donne rifugiate e minori straniere non accompagnate in percorsi di autonomia e inclusione a Palermo. Il progetto si sviluppa attraverso quattro azioni chiave: inclusione linguistica e culturale, educazione alla salute, informazione sui diritti e sui servizi esistenti, e orientamento/inclusione lavorativi. Durante le attività è attivo un servizio di childcare; in estate, le beneficiarie partecipano a una summer school intensiva, che prevede lo studio giocoso dell'italiano e laboratori manuali e creativi, in concomitanza con un campus dedicato ai loro bambini.

DONATORI: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Otto per Mille della Chiesa Valdese



otto
8 per
mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESE



5 - PEPITE - Percorsi e relazioni per l'inclusione

(Servizio Civile Universale 2024/2025)

LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – COSTRUZIONE DI UNA SOCIETÀ APERTA E INCLUSIVA

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 2

PARTNERS: CIPSI (Capofila)

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 12 mesi, dal 27/06/2024 al 26/06/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto PEPITE risponde alla necessità di attuare azioni concrete per contrastare discriminazioni, violenza e povertà educativa. I bisogni vengono identificati in collaborazione con i referenti delle scuole di Milano, in linea con la strategia CIAI 2022–2023. Il progetto contribuisce alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione tra ragazzi e ragazze (6–14 anni), focalizzandosi soprattutto sulle scuole delle aree periferiche dei municipi 4, 5 e 6, dove si accentuano le difficoltà legate alla povertà educativa e agli effetti socioeconomici della pandemia COVID-19.

DONATORI: Presidenza dei Ministri
Dipartimento per le politiche giovanili
e il servizio civile universale



6 - ATTIVA-MENTE

Percorsi in Rete



LOCALIZZAZIONE: Milano e provincia

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO AL BENESSERE PSICO-EMOTIVO

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 147 docenti/educatori/educatrici; 198 ragazzi/e (6–18 anni); 137 famiglie

PARTNERS: ASS. NE CONTATTO APS; Università degli Studi Milano Bicocca

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 24 mesi, dal 01/04/2023 al 31/03/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto ATTIVA-MENTE risponde all'incremento dei casi di isolamento e degli attacchi al corpo tra studenti/esse e giovani (6–18 anni) di Milano, nonché all'allungamento dei tempi di attesa per l'accesso ai servizi di neuropsichiatria. Propone un modello di intervento basato sulla creazione di una rete coordinata di attori pubblici e privati, e su un protocollo operativo che garantisce la continuità del supporto psicologico, accelerando le risposte e rendendole più adeguate alla situazione post-emergenza. Insegnanti, operatori/trici, famiglie e studenti/esse (di istituti comprensivi e licei) partecipano attivamente, rafforzando i meccanismi di identificazione delle situazioni problematiche, la prevenzione e l'accesso all'informazione. Inoltre, il

progetto collabora con i servizi di neuropsichiatria dell'Ospedale Niguarda per sperimentare strumenti di aggancio, relazione e cura durante il periodo d'attesa per la presa in carico formale dei minori.

DONATORI: Fondazione Cariplo (Bando "Attenta-mente"); Fondo Beneficienza; Intesa San Paolo; SCJohnson, Otto per Mille della Chiesa Valdese



7 - PRISMI

Percorsi e relazioni per l'inclusione nel Sud Milano



LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 2658 minori; oltre 550 adulti

PARTNERS: Associazione Psyché; CELIM; Cinemovel Foundation; Fondazione Snam; VerdeFestival; ICS Gino Capponi; ICS Fabio Filzi; ICS Pasquale Sottocorno

STATO DI AVANZAMENTO: Attivo

DURATA: 26 mesi, dal 15/11/2023 al 15/01/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto PRISMI contrasta la dispersione scolastica e promuove l'orientamento e l'inclusione in tre istituti comprensivi statali nei quartieri di Milano Sud. In ciascun istituto viene attivato un Presidio Educativo che offre attività di sostegno allo studio e potenziamento delle competenze trasversali. Il progetto consente agli/le studenti/esse della scuola secondaria e degli ultimi anni della primaria di riconoscere le proprie risorse e di sviluppare competenze personali, cognitive e non cognitive, aumentando l'autonomia e la motivazione allo studio, grazie ad attività laboratoriali svolte sia in orario didattico che extra-didattico (orientamento, STEM, attività psicoeducative, artistico-espressive, poetry slam, cine-in-giro). Il supporto mirato consente agli studenti di affrontare il percorso scolastico con maggior successo. Inoltre, PRISMI collabora strettamente con le scuole, rafforzando il ruolo di punto di riferimento per la comunità territoriale, e valorizza il protagonismo dei/le beneficiari/e, le cui aspirazioni e voci sono al centro delle attività.

Il progetto ha sostenuto 3 Presidi Educativi a Milano.

DONATORE: Dipartimento per le Politiche di Coesione per il Sud – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Fondazione Cariplo (Doposcuola in rete Municipio 4).



8 - PRESIDIO EDUCATIVO STADERA



LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 94 minori iscritti/e; 22 genitori; 28 docenti

PARTNERS: Zero5 Coop. ETS

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: Da settembre 2023 a giugno 2024 e da settembre 2024 a giugno 2025

DESCRIZIONE:

Il Presidio Educativo Stadera opera all'interno dell'Istituto Comprensivo di Via Palmieri a Milano, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e di promuovere il benessere e l'inclusione di bambini e bambine nel quartiere Stadera. Gli/le alunni/e sono accompagnati/e da un'équipe multidisciplinare in un percorso di crescita, valorizzazione di sé e potenziamento delle competenze di base e trasversali, attraverso attività di sostegno allo studio, laboratori artistico-espressivi, uscite sul territorio e campus tematici. Gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di sviluppare le competenze necessarie per affrontare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria e di completare con successo il percorso scolastico. Il Presidio favorisce il dialogo tra scuola e famiglia, fungendo da punto di riferimento per i genitori e collaborando con le reti territoriali per promuovere interventi integrati.

DONATORI: Fondazione Banca Monte di Lombardia; Fondazione Pittini, BPER Banca SPA, Fondazione Cariplo (Doposcuola in rete Municipio 5)



9 - ALLA PARI

Crescere in una Società Aperta e Inclusiva (Servizio Civile Universale 2023/2024)

LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – COSTRUZIONE DI UNA SOCIETÀ APERTA E INCLUSIVA

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 4 volontari

PARTNERS: Il progetto fa parte del programma di CIPSI, “Reti per la Pace: educazione, diritti e sostenibilità in agenda”.

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

DURATA: 12 mesi dal 26.06.23 al 27.06.24

DESCRIZIONE:

Il progetto risponde alla necessità di sviluppare azioni concrete per il contrasto e lotta alle discriminazioni, alla violenza, e alla povertà educativa. In particolare, il progetto si propone di educare alla cittadinanza globale e alla pace, promuovendo i diritti umani e la costruzione di una comunità aperta e inclusiva, attraverso un'azione concreta di sensibilizzazione.

DONATORE: Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale



10 - BATTI5!

Rete di scuole e doposcuola Municipio 5

LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 103 minori e le loro famiglie

PARTNERS: Zero5 – Laboratorio di Utopie Metropolitane Coop. Soc. (Capofila), Associazione Piccolo Principe ETS, Cooperativa Sociale La Dea, Associazione di volontariato Angela Giorgetti O.d.V. Si, L'Impronta, Cooperativa Sociale Giostra, Cooperativa Lo Scignano, CELIM Onlus, Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano, Parrocchia Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa, Parrocchia Santi Quattro Evangelisti, Parrocchia S. Antonio Maria Zaccaria, Parrocchia Santa Maria Liberatrice, Consorzio SIR

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

DURATA: 12 mesi dal 01.07.2023 al 30.06.2024

DESCRIZIONE:

Il progetto muove dal desiderio di consolidare la fitta rete di doposcuola e scuole, costituita da 15 enti, 6 Istituti Scolastici, 29 punti doposcuola, nata in seno al progetto QuBi Stadera. L'occasione di co-progettare ha permesso di mettere a fuoco il bisogno di armonizzare ulteriormente gli interventi, in favore del benessere scolastico e del successo formativo, costruendo un linguaggio comune fra agenzie scolastiche e territoriali, mettendo a punto buone prassi e strumenti che permettano una sinergia nel leggere il fenomeno e nel mettere in campo interventi educativi e di sostegno al successo formativo. Inoltre, ciascun doposcuola potrà così potenziare il proprio intervento prevedendo azioni che agiscano sui destinatari, sulle competenze del personale professionale e volontario, sul rafforzamento dell'alleanza educativa, sulle competenze degli adulti di riferimento. Ciai Partecipa alla rete Batti5! Bis, con il Presidio Educativo Stadera e con il Presidio Educativo Toscanini (PRISMI).

DONATORE: Fondazione Cariplo



11 - DIRITTO AL SUCCESSO

I doposcuola del Municipio 4 in rete

LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 51 minori e le loro famiglie

PARTNERS: La Strada Società Cooperativa Sociale (Capofila), Martinengo Società Cooperativa Sociale, Telefono Donna Onlus, Progetto A, Parrocchia San Michele Arcangelo e Santa Rita, Associazione Passo Dopo Passo... Insieme OdV, Associazione Angela Giorgetti OdV, Associazione Animondo Onlus, Nocetum, Famiglie Ancora OdV, Parrocchia San Nicolao della Flue, Coop Comunità Progetto, Ass. Città Visibili, Comunità Il Gabbiano odv, Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia-Milano OdV, Parrocchia Sacro Cuore in Ponte Lambro, Associazione Luisa Berardi, Comitato Quartieri case popolari Calvairate Molise Ponti, Spazio Ginkgo, Mondo Aperto, Parrocchia Beata Vergine Immacolata e Sant'Antonio, Parrocchia San Galdino

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

DURATA: 9 mesi dal 15.09.2023 al 15.06.2024

DESCRIZIONE:

Il progetto prevede l'ampliamento della rete nata dal progetto QuBi. Il progetto consentirà ai doposcuola della rete di incrementare la propria offerta didattica-educativa in termini di quantità, qualità e professionalità offrendo attività trasversali:

- apprendimento/rafforzamento della lingua italiana con professionisti/e nell'insegnamento L2 per piccoli gruppi da gennaio 2024
- iniziative culturali per bambini e bambine, ragazze e ragazzi a rischio di povertà educativa
- formazione e supervisione per gli operatori
- mediazione linguistico-culturale
- laboratori didattici a cura di professionisti/e esterni (STEM, cura dell'ambiente, educazione alla legalità, ecc)
- scouting volontari
- attività di supporto alla genitorialità per incentivare il protagonismo delle famiglie
- interventi di orientamento e accompagnamento nel passaggio da un ordine scolastico all'altro



DONATORE: Fondazione Cariplo

12 - BATTI5! TER

Rete di scuole e doposcuola Municipio 5 – Doposcuola in rete

LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE MINORILE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 94 minori e loro famiglie

PARTNERS: Zero5 – Laboratorio di Utopie Metropolitane Coop. Soc.(Capofila) La Dea Coop. Soc., Associazione Angela Giorgetti O.d.V., Consorzio SIR, Associazione L'Impronta, Via Libera Coop. Soc., Giostra Coop. Soc., Cooperativa Io Scigno, CELIM Associazione Onlus, GVV-AIC Italia Milano, Parrocchia Santa Maria Annunciata In Chiesa Rossa, Parrocchia Santi Quattro Evangelisti, Parrocchia Santa Maria Liberatrice, Parrocchia S. Antonio Maria Zaccaria, Parrocchia Maria Madre della Chiesa, Parrocchia Madre Teresa, Parrocchia SS. Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti, Parrocchia San Barnaba

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 10 mesi da settembre 2024 a giugno 2025

DESCRIZIONE:

Il progetto ha l'obiettivo di consolidare la fita rete di doposcuola e scuole, costituita da 19 enti, 6 Istituti Scolastici, 28 punti doposcuola, nata in seno al progetto QuBi Stadera. In particolare, grazie all'edizione 2024-25 si intende:

- consolidare sinergie e collaborazioni fra agenzie scolastiche e territoriali mettendole a sistema come prassi funzionale e funzionante
- rafforzare la cooperazione scuole/doposcuola/famiglie per renderla strutturale (patti educativi)
- consolidare alleanze educative e multidisciplinarietà degli interventi
- verificare e convalidare l'efficacia degli strumenti adottati (patti, protocolli)
- incrementare il numero di beneficiari raggiunti
- incidere sul rafforzamento delle competenze del personale professionale e volontario e degli adulti di riferimento
- realizzare occasioni formative e di scambio metodologico grazie all'iter di co-progettazione tra tutte le realtà aderenti.

CIAI - ETS partecipa alla rete Batti5! Bis con il Presidio Educativo Stadera.

DONATORI: Fondazione Cariplo

13 - DIRITTO AL SUCCESSO 2

I doposcuola del Municipio 4 in rete

LOCALIZZAZIONE: Milano

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALL'INCLUSIONE – EDUCAZIONE

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 30 minori e loro famiglie

PARTNERS: La Strada Società Cooperativa Sociale (Capofila), Martinengo Società Cooperativa Sociale, Telefono Donna Onlus, Progetto A, Parrocchia San Michele Arcangelo e Santa Rita, Associazione Passo Dopo Passo... Insieme OdV, Associazione Angela Giorgetti OdV, Associazione Animondo Onlus, Nocetum, Famiglie Ancora OdV, Parrocchia San Nicolao della Flue, Coop Comunità Progetto, Associazione Comunità Il Gabbiano OdV, Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia-Milano OdV, Parrocchia Sacro Cuore in Ponte Lambro, Associazione Luisa Berardi, Comitato Quartieri case popolari Calvairate-Molise-Ponti, Spazio Ginkgo, Mondo Aperto, Parrocchia San Galdino, Associazione Città Visibili, Parrocchia Beata Vergine Immacolata e Sant'Antonio, Parrocchia Beata Vergine Addolorata in Morsenchio, Hubita.

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 10 mesi da settembre 2024 a giugno 2025

DESCRIZIONE:

Il progetto 2024-25 intende consolidare, oltre ad ampliare ulteriormente, la rete dei doposcuola che operano nel Municipio 4. In particolare, si realizzeranno le seguenti azioni:

1. Potenziamento dei doposcuola

Il progetto consentirà ai doposcuola della rete di consolidare e incrementare la propria offerta didattico-educativa in termini di quantità, qualità e professionalità.

2. Consolidamento della rete e attività trasversali

Si intende prestare attenzione a due livelli:

LIVELLO MUNICIPALE

- Incontri bimestrali della rete municipale dei doposcuola dedicati alla costruzione di procedure comuni, allo scambio di informazioni, alla comunicazione e promozione del volontariato.
- Formazione comune, che privilegerà una dimensione di accompagnamento pedagogico e di supervisione sul lavoro dei doposcuola e su casi concreti, dedicata in particolare ai/le volontari/e.
- Mediazione linguistico-culturale, finalizzata a coinvolgere e attivare maggiormente le famiglie,

straniere, riducendo fenomeni di esclusione che possono generarsi per motivi linguistici e culturali

LIVELLO DI PROSSIMITÀ

- Costruzione di un protocollo di collaborazione tra scuola e enti del territorio.
- Realizzazione di micro-proiezioni sulla base della lettura comune delle esigenze dei/le beneficiari/e, con l'utilizzo di fondi dedicati alla realizzazione di attività specifiche quali: apprendimento/rafforzamento della lingua italiana, laboratori didattici (STEM, cura dell'ambiente, educazione alla legalità e altri) o quanto altro sarà individuato come prioritario. La conoscenza e lo scambio tra doposcuola e scuola permetteranno anche una migliore gestione delle segnalazioni di beneficiari da parte delle scuole e delle liste d'attesa.

DONATORI: Fondazione Cariplo



I - HOME II

LOCALIZZAZIONE: Costa d'Avorio – Sierra Leone

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALLA FAMIGLIA – SUSSIDIARIETÀ

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 4.779 persone

PARTNERS: AVSI (capofila); ACACI (Autorità centrale Adozioni Ivoriana); AMI

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 18 mesi, dal 01/11/2023 al 31/04/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto Home II promuove il benessere dei/le minori vulnerabili in Sierra Leone e in Costa d'Avorio. Si concentra sulla protezione dell'infanzia e sulla prevenzione e il contrasto dell'abbandono, offrendo interventi su più livelli. Home II opera coinvolgendo attori istituzionali e non istituzionali, famiglie e comunità, per supportare i centri di accoglienza nel raggiungimento degli standard nazionali di qualità, in particolare per la capacità di cura e protezione, e per sostenere la crescita dei/le minori nella fascia 0-8 anni.



DONATORE: CAI – Commissione per le Adozioni Internazionali



2 - UNA MANO PER LA VITA II

LOCALIZZAZIONE: Colombia

PRIORITÀ CIAI: Diritto alla famiglia – Sussidiarietà

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 1.382 persone

PARTNERS: LaMaloca (capofila); ICBF (Autorità centrale Adozioni); NOVA; AMI; AVSI; La Casa; SRAI; AFN; Siamo

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 18 mesi, dal 01/12/2023 al 31/05/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto Una Mano per la vita II, in stretta collaborazione con l'ICBF (Istituto Colombiano de Bienestar Familiar), propone due esperienze pilota. La prima si focalizza sulla riduzione del ricorso al trattamento farmacologico per problematiche psichiatriche e comportamentali dei minori; la seconda favorisce un percorso di autonomia per i minori in stato di vulnerabilità, prossimi alla maggiore età. Parallelamente, il progetto integra interventi volti a rafforzare il sistema di accoglienza, supportando concretamente i centri di prima accoglienza e offrendo formazione specifica sulla prevenzione educativa, nutrizionale e psicologica.

DONATORE: CAI – Commissione per le Adozioni Internazionali, Privati



3 - OUR BRIGHT HOME (OBH)

LOCALIZZAZIONE: Cambogia

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALLA FAMIGLIA – SUSSIDIARIETÀ

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 21 mesi, dal 16/10/2023 al 15/07/2025

PARTNERS: CIFA ONLUS (capofila); Kumnit Kumar (KKO); Transcultural Psychosocial Organization Cambodia (TPO Cambodia); MoSVY (Ministero delle Politiche Sociali della Cambogia)

AZIONE 1 – Street to School

LOCALIZZAZIONE: Comunità di Andong, Phnom Penh, Cambogia

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 138 famiglie e 195 bambini/e (di cui 97 bambine)

DESCRIZIONE:

Il quartiere di Andong è caratterizzato da povertà estrema, condizioni abitative inadeguate e carenza di servizi essenziali (igiene, assistenza sanitaria, istruzione). In questo contesto, bambini e bambine faticano a frequentare regolarmente la scuola e rischiano l'abbandono precoce. L'obiettivo è ridurre l'abbandono scolastico precoce, istituendo un centro di assistenza che offra servizi per l'infanzia e supporto alle famiglie (asilo nido, attività ricreative, sostegno allo studio e visite mediche).

AZIONE 2 – Child Friendly Space in Brick Factories

LOCALIZZAZIONE: Kandal, Cambogia

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 397 bambini (di cui 189 bambine) e 434 famiglie

DESCRIZIONE:

Il progetto si rivolge alle famiglie della comune di Prek Anhchanh, caratterizzata da precarietà socioeconomica. Gli obiettivi sono contrastare l'abbandono scolastico e il lavoro minorile, fornire supporto materiale alle famiglie e migliorare le condizioni igieniche. In collaborazione con le scuole, viene implementato un sistema di segnalazione precoce per intervenire tempestivamente in caso di rischio di abbandono. Inoltre, sono stati distribuiti beni di prima necessità e materiale scolastico, e sono state organizzate campagne sanitarie periodiche in collaborazione con il Prek Anhchanh Health Center.

DONATORE: Il progetto è co-finanziato dalla CAI (Commissione per le Adozioni Internazionali), privati



4 - MOBILE HEALTH CLINIC

LOCALIZZAZIONE: Provincia di Mondulhiri, Cambogia

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALLA FAMIGLIA – SUSSIDIARIETÀ

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 1.092 bambini/e (di cui 637 bambine) e 937 adulti (di cui 699 donne)

PARTNERS: Kumnit Kumar Organisation (capofila); Department of Health of Mondulhiri; Wildlife Conservation Society; Help Kampuchea

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

DURATA: 12 mesi, dal 01/01/2024 al 31/12/2024

DESCRIZIONE:

Il progetto Mobile Health Clinic opera nella provincia di Mondulhiri, dove le comunità indigene, situate in villaggi remoti, hanno scarso accesso al sistema sanitario pubblico. L'obiettivo è fornire servizi per la maternità e il benessere di bambini e bambine. La clinica mobile, gestita da KKO, funge da ponte tra la comunità e il dipartimento sanitario locale, mentre i gruppi di supporto locale organizzano sessioni educative sulla salute riproduttiva, materna e infantile. Il progetto ha incrementato l'accesso ai servizi sanitari, evidenziato dall'aumento delle visite prenatali e postnatali e dal numero di parti assistite da personale qualificato.

DONATORI: Otto per Mille della Chiesa Valdese.



5 - SAVE

Sauvegarder l'Avenir des Enfants (Proteggere il Futuro dei Bambini)

LOCALIZZAZIONE: Burkina Faso – Ouagadougou, Regione du Centre (Provincia del Kadiogo) e du Centre-Ouest (Provincia del Boulkiemde e del Sanguié)

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALLA FAMIGLIA – SUSSIDIARIETÀ

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: Minori: 38.842; Adulti: 27.510

PARTNERS: Movimento Shalom Onlus (MSO); Comunità di Sant'Egidio – ACAP; Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione (NOVA); Regione Piemonte – Servizio regionale per le Adozioni Internazionali; Gruppo di Volontariato Solidarietà Onlus (GVS); AMREF Health Africa – Italia

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

DURATA: 18 mesi, dal 16/10/2023 al 15/04/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto SAVE implementa un approccio integrato per rafforzare le capacità degli attori locali nella protezione dell'infanzia, in particolare delle bambine e dei bambini privi di famiglia. Le azioni, sviluppate in stretta collaborazione con enti pubblici e privati, mirano a:

- Rafforzare il sistema di registrazione allo Stato civile dei/le bambini/e.
- Formare e potenziare le capacità degli/le operatori/trici sociali e sanitari/e preposti/e alla protezione dei minori.
- Migliorare i servizi socio-sanitari per neonati e famiglie vulnerabili.
- Offrire servizi integrati di salute sessuale e riproduttiva ai/le giovani.

L'obiettivo è rafforzare il sistema di protezione integrato e di accoglienza delle bambine e dei bambini a rischio o già separati dalla famiglia, garantendo la prevenzione sanitaria attraverso la collaborazione tra enti pubblici e privati. Nel corso del 2024, il progetto ha raggiunto circa 161.000 persone, coinvolgendo operatori sociali, sanitari, educativi e genitori.

DONATORI: Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), REGIONE PIEMONTE, privati.



6 - LA CASA DE LOS ÁNGELES

LOCALIZZAZIONE: Colombia

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALLA FAMIGLIA – SUSSIDIARIETÀ

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 545 persone

PARTNERS: Fundación Proyecto Unión

STATO DI AVANZAMENTO: Attivo

DURATA: 48 mesi, dal 01/01/2022 al 31/12/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto "La casa de los Ángeles" vede il CIAI operare nelle aree periferiche di Bogotá in collaborazione con la Fundación Proyecto Unión. Attualmente, il progetto contribuisce alla costruzione e all'ampliamento della Casa de Los Ángeles, una struttura pediatrica che ospita gratuitamente bambini e bambine affetti/e da gravi patologie e le loro famiglie – uno dei pochi centri pediatrici in Colombia specializzati in questo ambito. Il sostegno offerto dal CIAI si focalizza sull'ampliamento della struttura, con l'obiettivo di ospitare un numero maggiore di bambini/e e famiglie, garantendo così assistenza continua e qualificata.

RISULTATI CONSEGUITI:

Il progetto ha già sostenuto 447 bambine/i e coinvolge circa 80 operatori/trici attraverso azioni specifiche, mentre il contributo del CIAI prevede la costruzione di un totale di 6 ambulatori medici per ampliare i servizi offerti.

DONATORI: Donatori privati



7. RAKSHAN

LOCALIZZAZIONE: India

PRIORITÀ CIAI: DIRITTO ALLA FAMIGLIA – SUSSIDIARIETÀ

DESTINATARI DIRETTI RAGGIUNTI: 2.864 persone

PARTNERS: AMI (capofila); International Action; Mehala; La Maloca; Avsi; Nova; Gram Vilkas

STATO DI AVANZAMENTO: Attivo

DURATA: 18 mesi, dal 01/11/2023 al 31/04/2025

DESCRIZIONE:

Il progetto Rakshan, che in lingua Odia e Hindi significa "l'atto di proteggere", incarna un impegno volto a tutelare non solo i/le minori fuori famiglia e con disabilità, ma l'intero sistema familiare, comunitario e istituzionale. Il progetto opera su tre ambiti principali – Child Protection, Educazione e Disabilità – coinvolgendo attivamente le comunità di 40 villaggi e i/le minori ospitati/e nei servizi residenziali.

DONATORE: Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)





CIAI crede che sia possibile contribuire ad un cambiamento sostenibile e significativo in cui “ogni bambino, ogni bambina ha il diritto di crescere sano e in condizioni di sicurezza, di sfruttare il suo potenziale, di essere ascoltato e preso sul serio” – “Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell’Infanzia, CRC, 1989). Per questa ragione, dal 2015, abbiamo investito risorse e sforzi per migliorare i processi interni di monitoraggio, valutazione e apprendimento (MEAL) e nella realizzazione di valutazioni di impatto seguendo approcci sperimentali e non sperimentali.

IL PROGRAMMA ITALIA - VALUTAZIONI D’IMPATTO

I nostri progetti educativi si concentrano su un obiettivo comune: i bambini e le bambine vulnerabili (che si trovano in povertà educativa o a rischio di esserlo) sono motivati a imparare, sviluppare i propri talenti, avere autostima, aspirazioni e sogni per il futuro, e interagire in modo positivo con i coetanei e gli adulti. Misuriamo i risultati utilizzando strumenti interni e, quando le risorse lo permettono, attiviamo una valutazione dell’impatto esterna per contribuire a una pratica e a politiche migliori, in collaborazione con università, ETS, comunità e i decisori politici, per portare un cambiamento duraturo. Nel 2024 le valutazioni d’impatto hanno riguardato 2 progetti: i Presidi educativi CIAI (Milano, Palermo e Bari), ed il progetto Top - Tutoring Online Program.

VALUTAZIONE D’IMPATTO NEI PRESIDI EDUCATIVI CIAI

Anno scolastico 2023/24

Il modello educativo dei Presidi si basa sulla collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, con l’obiettivo di promuovere il benessere di bambini. Attraverso un supporto didattico personalizzato, i bambini e le bambine acquisiscono un metodo di studio efficace e partecipano a laboratori artistico-espressivi che favoriscono lo sviluppo di competenze sociali, emotive e creative. L’indagine condotta su 98 studenti di quinta elementare e prima media ha dimostrato l’efficacia dei Presidi. I risultati indicano che il 45% di studenti* ha migliorato tutte le competenze chiave considerate, tra cui la motivazione all’apprendimento, l’autostima e le relazioni interpersonali, mentre il 94% ha mostrato miglioramenti in almeno una competenza.*

In Italia 3 milioni di bambini e bambine sono in una condizione di povertà educativa: non viene loro garantito il diritto ad apprendere, formarsi, acquisire competenze, coltivare passioni e capa

cità in quanto la scuola e la famiglia, da sole, non riescono a fornire una risposta efficace ai loro bisogni. Al fine di colmare questo vuoto, CIAI ha dato vita ai Presidi Educativi territoriali, centri pomeridiani che offrono un servizio gratuito di accompagnamento educativo due o tre volte la settimana. I Presidi di CIAI sono stati fondati a Milano, Bari e Palermo in quartieri periferici caratterizzati da una grande fragilità socio-economica. Le bambine e i bambini provenienti da questi contesti si trovano spesso in una condizione di svantaggio rispetto alle compagne e ai compagni a causa di dinamiche familiari complesse, di situazioni socioeconomiche precarie, di una mancanza di conoscenza della lingua italiana, della mancanza di una risposta istituzionale adeguata a disabilità o disturbi specifici dell’apprendimento. Il modello educativo portato avanti nei Presidi si basa su una collaborazione tra la scuola, la famiglia e il territorio, al centro della quale vi è il benessere delle bambine e dei bambini.

IL NOSTRO IMPATTO

A partire da questo dialogo, viene strutturato un supporto alla didattica volto all'acquisizione di un metodo di studio che permetta a ragazzi e ragazze di studiare autonomamente o con i propri pari. Inoltre, vengono organizzati dei laboratori artistico-espressivi guidati da esperte ed esperti, in cui bambine e bambini sono soggetti attivi che danno il proprio contributo a un lavoro collettivo, sviluppando competenze sociali, emotive, comunicative e creative.

Questo percorso educativo è rivolto principalmente ad alunne e alunni di quinta elementare e di prima media in quanto il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado rappresenta un momento critico nel contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Al fine di valutare l'impatto dei Presidi e individuare i margini di miglioramento, abbiamo condotto una ricerca a partire dai dati raccolti durante l'anno scolastico 2023/24 presso i quattro Presidi di Milano, Palermo e Bari, a cui hanno partecipato 98 studenti e studentesse (51 ragazze e 47 ragazzi) con un'età compresa fra (età da 8 a 14 anni) I dati sono stati analizzati grazie al supporto di un studente di statistica presso l'Ateneo dell'Università di Bologna.

La ricerca condotta voleva essere una lente di ingrandimento sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del Presidio, quindi sono state prese in considerazione l'aumento della motivazione all'apprendimento delle ragazze e dei ragazzi, lo sviluppo di competenze cognitive e socio-emotive, il miglioramento delle relazioni con i pari e con le figure educative. Abbiamo quindi individuato come competenze chiave per il loro benessere psico-emotivo e la loro realizzazione la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione di un proprio metodo di studio, lo sviluppo dei propri talenti e delle proprie aspirazioni, l'incremento della propria autostima, la nascita di amicizie con compagni e compagne e di un rapporto educativo fertile con le figure di riferimento. Ne abbiamo studiato l'andamento durante l'anno scolastico attraverso una molteplicità di metodi:

le educatrici hanno compilato periodicamente delle schede individuali sulle caratteristiche e le esigenze dei ragazzi e delle ragazze, hanno somministrato loro un questionario di gradimento e autovalutazione, e hanno svolto una serie di interviste qualitative con le bambine e i bambini, le loro famiglie, le/i loro docenti.

Nei presidi i ragazzi possono sviluppare maggiormente le loro abilità sociali, abilità comunicative, capacità di ascolto, curiosità e tolleranza e apertura verso le differenze. Gli indicatori o competenze chiave che abbiamo misurato sono qui descritti:

6 aree di valutazione (Capacità Chiave), misurate attraverso 23 distinti indicatori:

Il bambino/a è :

- **motivato/a a imparare,**
- **migliora il proprio metodo di studio**
- **sviluppa i propri talenti e aspirazioni per il futuro**
- **mostra più autostima**
- **interagisce positivamente con i pari e con gli adulti**

La valutazione d'impatto condotta ha dimostrato l'efficacia di questo modello in tutti i Presidi: il 45% delle studentesse e degli studenti che frequenta i Presidi è riuscito ad aumentare tutte le competenze chiave prese in considerazione e il 94% è migliorato in almeno una di queste competenze chiave.

Risultati

Migliorato in almeno una capacità

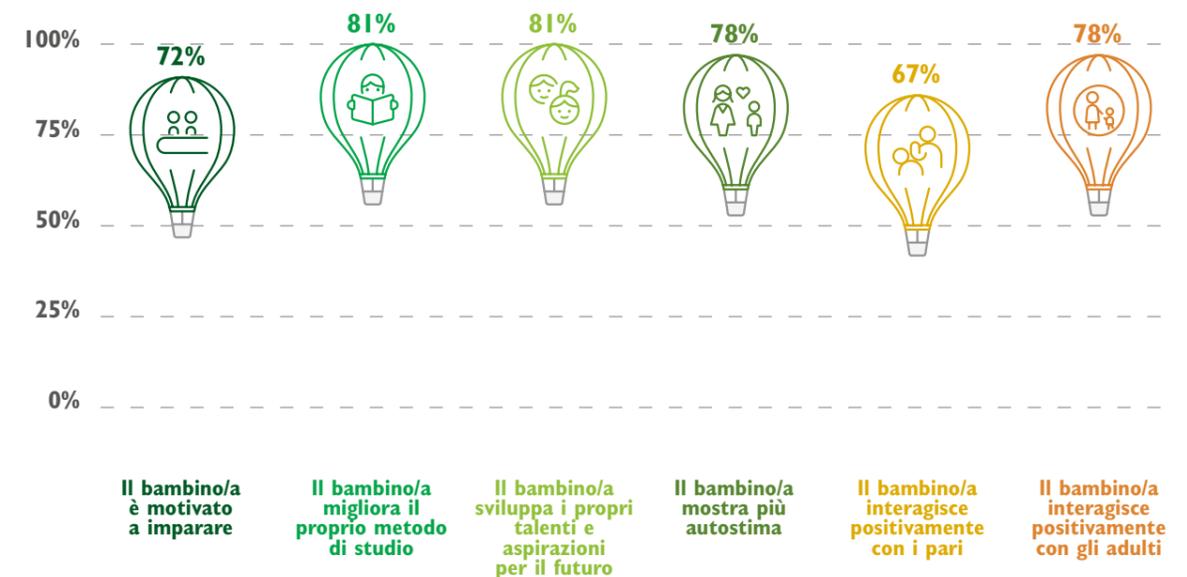
MIGLIORAMENTO

94%

Migliorato in tutte le capacità

MIGLIORAMENTO

45%



La valutazione si arricchirà nei prossimi anni con nuovi dati dei nostri studenti e studentesse.

VALUTAZIONE D'IMPATTO PROGRAMMA TOP

TOP (Tutoring Online Program) mira ad accelerare l'apprendimento per i bambini e le bambine in condizioni di vulnerabilità attraverso un percorso di tutoring online da parte di studenti e studentesse universitari volontari (tutor). Ideato nel 2020 da una ricerca scientifica delle professoressse Michela Carlana ed Eliana La Ferrara (Università di Harvard e LEAP-Bocconi), con il supporto pedagogico dell'Università Bicocca, dal 2021 il progetto è implementato da CIAI e finanziato e promosso da Fondazione Cariplo.

Giunto alla sesta edizione, nel 2024 ha coinvolto 2.478 studenti delle scuole secondarie di I grado (tutee) e 2.400 tutor.

I tutee e le tutee sono identificati dagli insegnanti e segnalati sulla base di specifici criteri di fragilità quali: vulnerabilità socio-economica, disturbi dell'apprendimento, difficoltà comportamentali e relazionali, scarso supporto familiare, basso rendimento scolastico e assenza di un metodo di studio.

Il modello di intervento si basa su 4 elementi interconnessi: un percorso di tutoring online uno a uno di almeno 36 ore, la formazione e supervisione dei tutor, la collaborazione con le scuole per identificare e segnalare i tutee e la Child Protection Policy introdotta nel progetto da CIAI nel 2021. L'impatto del progetto viene valutato attraverso uno studio randomizzato controllato e i risultati hanno mostrato miglioramenti significativi nel rendimento scolastico, nelle aspirazioni e nel benessere psico-emotivo dei e delle tutee. TOP è un progetto con un solido impatto nell'apprendimento di studenti e studentesse della scuola secondaria di I grado in condizione svantaggiata, ma volto anche a migliorare le soft skills degli studenti e studentesse universitari che fanno esperienza come tutors.

Testimonianze tutor:

"TOP dà l'opportunità a studenti universitari di dedicare il proprio tempo e aiuto a studenti delle scuole medie per seguirli, al di fuori del loro orario scolastico, e proporre strategie per lo studio e lo svolgimento dei compiti quotidiani. Tra tutor e tutee si crea un legame, un ambiente favorevole allo scambio, che può mettere a proprio agio entrambi e favorisce un approccio più positivo e propositivo allo studio"

"Partecipare a TOP mi ha dato molta soddisfazione, perché nel percorso che ho fatto con la mia tutee ho visto il suo miglioramento e pian piano la sua maggior sicurezza. Ho rivissuto tutto quello che ho passato io alle scuole medie, quindi è stato bello poter aiutare qualcuno che aveva le mie stesse paure e insicurezze"

"La mia tutee aveva delle splendide capacità che purtroppo faticavano a emergere e, anche se in poco tempo, abbiamo cercato di trovare nuovi modi di vedere gli argomenti, abbiamo cercato di capire come arricchire il suo vocabolario per aumentare la comprensione dei testi. Soprattutto abbiamo cercato di vedere lo studio non solo come qualcosa di impegnativo, ma anche divertente!"

"Ho sempre aiutato i compagni più piccoli di me a studiare e farlo come volontariato, in un progetto così organizzato come TOP, mi è sembrato il top, appunto! La mia tutee si è impegnata a portare tanto di sé nel lavoro, così siamo cresciute tutte e due. Il nostro rapporto è diventato sempre più sincero e sciolto, infatti, studiando, siamo riuscite a ridere e a scherzare. Il progetto TOP mi ha permesso di affinare le mie capacità di comunicazione e di incontrare persone con altre idee, gli altri tutor, con cui confrontarmi."

Michela Carlana, Associate Professor
Harvard University:

"CIAI ha portato un contributo fondamentale per far crescere e migliorare negli anni il progetto TOP. La Child Protection Policy è un pilastro della formazione dei tutors che è stato inserito grazie all'esperienza e professionalità di CIAI. La cura e l'attenzione con cui selezionano e formano i supervisors sono un elemento essenziale della buona riuscita del progetto. I supervisors sanno supportare tutor e tutee per instaurare una relazione di fiducia che è alla base dell'impatto positivo sull'apprendimento che abbiamo misurato dal punto di vista scientifico."

Alessandro Masciadri, Programme Officer
Fondazione Cariplo:

"Come Fondazione Cariplo, abbiamo avuto il piacere di collaborare con CIAI per quattro edizioni del programma TOP. Durante questi anni, abbiamo potuto osservare da vicino le competenze di alto profilo che CIAI mette in campo e la flessibilità e apertura al confronto che contraddistinguono il suo approccio. Inoltre, le capacità di osservazione, analisi, anticipazione e pianificazione del team sono risultate essenziali per un progetto come TOP che raggiunge tanti beneficiari e beneficiarie portatori di bisogni molto diversi tra loro e che ha un continuo bisogno di evoluzione e miglioramento per restare al passo dei rapidi cambiamenti odierni."



COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

CIAI pone al centro delle proprie attività e comunicazioni i minori - bambini, bambine e adolescenti. Nel tempo, abbiamo sviluppato uno stile comunicativo fondato sul rispetto che va oltre i requisiti di legge. Proteggiamo la privacy e la dignità delle persone evitando stereotipi e valorizzando le diversità culturali, sociali e religiose. Non sollecitiamo testimonianze forzate, non utilizziamo informazioni per fini diversi da quelli concordati e rifiutiamo qualsiasi forma di pressione psicologica.

Ci impegniamo per una comunicazione trasparente e obiettiva verso i nostri sostenitori e sostenitrici raccontando storie che illustrano come piccoli traguardi quotidiani possano condurre a risultati significativi. Rifiutiamo approcci pietistici, compassionevoli o sensazionalistici, privilegiando valori come pudore, rispetto, riservatezza, consapevolezza, condivisione, uguaglianza e giustizia.



Comunicazione Interna

In linea con la governance CIAI la comunicazione verso soci e socie riveste particolare attenzione, per questo oltre ai momenti assembleari sono diverse le occasioni di contatto e coinvolgimento sulla vita dell'organizzazione.

La Presenza del Presidente alle Feste d'estate che si tengono nelle diverse sedi in Italia è un segnale importante della vicinanza anche fisica che CIAI vuole coltivare. Sono occasione per riprendere e dibattere con grande trasparenza la strategia generale e la vita associativa.

La relazione curata dalla Presidenza si è arricchita anche per il 2024 del Taccuino del Presidente che ha raggiunto in due occasioni la base associativa per condividere e accompagnare all'operazione speciale di fusione con l'ente International Action. Sono stati raggiunti 1000 soci e socie.

Soci e socie sono anche destinatari delle comunicazioni dirette ad un target più allargato come quello dei sostenitori e sostenitrici che riguarda le iniziative di raccolta fondi e la promozione della partecipazione agli eventi.

Esiste poi un particolare target di soci e socie Ambassador che negli anni hanno rafforzato la propria capacità di sensibilizzazione rispetto alla missione dell'organizzazione e di alcune iniziative di raccolte fondi quali Natale e Pasqua, questo target è destinatario di uno speciale incontro all'anno e di molteplici comunicazioni specifiche.

Ma la comunicazione interna è anche quella verso tutto lo staff curata direttamente da Direzione Operativa e dai e dalle responsabili settore attraverso comunicazioni e incontri plenari che nel corso dell'anno sono stati 4.

La scelta di scegliere una comunicazione orizzontale che consenta a dipendenti, collaboratori e collaboratrici di avere accesso alle informazioni fondamentali sulla vita, sulla strategia, sulle criticità e sui successi dell'organizzazione è ispirata ai valori fondanti che per CIAI sono la trasparenza, l'attenzione per la partecipazione e la promozione del benessere nel luogo di lavoro.



COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Comunicazione esterna

Attraverso sito e social è proseguito il lavoro di documentazione sui progetti e la diffusione delle posizioni assunte da CIAI rispetto ad alcune tematiche ed eventi di cronaca: dalla povertà educativa alla guerra in Ucraina, dalla crisi delle adozioni alle riflessioni critiche sulle posizioni contrarie agli allontanamenti dalle famiglie (zero allontanamenti) alle posizioni di accoglienza verso le nuove differenti forme familiari CIAI ha portato il suo punto di vista molto chiaro: sempre dalla parte dei diritti di bambini, bambine.

NEWSLETTER



newsletter
contatti raggiunti
16.300

SITO WEB



numero
di utenti
35.377



numero
di accessi
45.671

MEDIA RELATION



numero
di uscite su carta
23



numero
di uscite su web
262

Il numero di uscite stampa è di 285

SOCIAL



follower
39.281



follower **1.704**
(interrotta presenza
noevmbre 2024)



follower
2.373



follower
1.018

La fan base CIAI a fine anno è di 44.376

MEDIA RELATION

Nelle media relation in linea con quanto sopra accennato abbiamo quindi continuato a affrontare i temi per cui CIAI è riconosciuto e autorevole e proseguito nel percorso di focalizzazione su aree fino ad oggi meno in evidenza. Abbiamo affrontato temi su cui la visibilità della nostra organizzazione ha un importante margine di crescita, abbiamo iniziato a lavorare in modo attivo alla promozione di CIAIPE e dell'attività dei Presidi Educativi e dello strumento di sostegno educativo SEI.

Da rilevare come novità la presenza significativa su testate nazionali delle attività e delle posizioni di CIAI su tematiche diverse dall'adozione, di solito prevalente (adozione 48 uscite, altro 92). Significativi gli interventi su benessere psico-motivo di bambini, bambine, ragazzi e ragazze, l'inclusione (nell'ambito scolastico e sociale), la povertà educativa. Grande rilevanza ha poi avuto (16 uscite) la posizione di CIAI sulla omogenitorialità ripresa anche da testate nazionali significative come Avvenire e La Repubblica.



3 numeri
4.000 copie cartacee
13.000 invii digitali



Immagine da social CIAI

Strategie di raccolta fondi 2024: un approccio integrato per il sostegno all'infanzia vulnerabile

Il 2024 ha rappresentato per CIAI un anno di consolidamento e innovazione nelle strategie di fundraising, seguendo un approccio multidimensionale che ha permesso di massimizzare l'impatto delle nostre iniziative a favore dell'infanzia vulnerabile. La nostra strategia si è articolata su 4 direttrici principali, mirando a costruire relazioni durature con i nostri sostenitori e a diversificare le fonti di finanziamento.

In primo luogo, abbiamo rafforzato i programmi di sostegno continuativo come SEI (Sostegno Educativo Italia), creando un rapporto di fiducia con i donatori e le donatrici attraverso report periodici, video call personalizzate e rendicontazioni dettagliate. Parallelamente, abbiamo innovato le tecniche di acquisizione di nuovi sostenitori, sperimentando campagne di lead generation sui social network e azioni mirate di telemarketing, specialmente nell'ambito della povertà educativa.

Le campagne stagionali (Pasqua e Natale) hanno rappresentato momenti chiave della nostra

raccolta fondi, con un'offerta diversificata di prodotti solidali promossi attraverso canali sia digitali che tradizionali. Abbiamo inoltre mantenuto un focus costante su strumenti strategici di lungo periodo, come la campagna lasciti e il 5x1000, che garantiscono sostenibilità futura ai nostri interventi.

Questa strategia integrata ha permesso a CIAI di raccogliere risorse significative destinate ai progetti educativi nei nostri Presidi Territoriali di Milano, Palermo e Bari. La diversificazione degli strumenti di fundraising, unita alla trasparenza nella comunicazione dell'impatto generato, si conferma la chiave per costruire relazioni solide con una comunità di sostenitori sempre più consapevole e partecipe.

Nel corso dell'anno, abbiamo implementato con successo azioni di fidelizzazione e acquisizione rivolte al settore corporate. Ciò ha permesso di rafforzare le partnership esistenti e di attivare nuove collaborazioni, assicurando così la sostenibilità e la crescita dei nostri progetti.

SEI – Sostegno Educativo Italia

Il programma SEI rappresenta una forma di supporto continuativo che consente di accompagnare bambini e bambine in situazioni di fragilità e a rischio di dispersione scolastica. Attraverso questo intervento, sosteniamo i minori durante l'intero anno scolastico e nel periodo estivo nei nostri Presidi Educativi Territoriali di Milano, Palermo e Bari.

Nel corso del 2024, CIAI ha promosso attivamente questa iniziativa attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, lavorando costantemente per consolidare la fiducia dei donatori già acquisiti negli anni precedenti. Grazie alla generosità dei nostri sostenitori, l'iniziativa SEI ha raccolto complessivamente 52.340 euro, fondi interamente destinati a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e a garantire opportunità educative di qualità.

In Italia su 10 milioni di bambini più di 3 milioni vivono in stato di povertà.*
E la povertà economica diventa povertà educativa.

* Fonte: Rapporto Cini Bambini 2023



Con meno di un euro al giorno, puoi dare subito ai bambini più fragili una vera opportunità.

Supporto alla didattica
Laboratori artistici
Supporto psicologico
Educazione alimentare
Supporto alla genitorialità
Educazione all'inclusione

SEI SOSTEGNO EDUCATIVO ITALIA

Un minore in povertà educativa è un bambino solo, perché il suo diritto ad apprendere, acquisire competenze e coltivare capacità non è garantito. Per questo è importante accompagnarlo in un percorso di crescita all'interno di uno dei Presidi Educativi CIAI, non solo nell'ottica del rendimento scolastico e del contrasto alla povertà materiale, ma con profonda attenzione alla crescita psico-emotiva. Nei Presidi Educativi di Palermo e Milano vengono accolti bambini e bambine tra i 6 e i 13 anni. Scopri di più su ciai.it oppure telefona allo 02.949441

CIAI C'è un bambino e come un figlio

Campagna Povertà Educativa

Nel 2024, con l'obiettivo di ampliare la nostra base di sostenitori dedicati ai progetti sulla povertà educativa, abbiamo sperimentato con successo due nuovi approcci strategici: le campagne di acquisizione lead attraverso i social network e il telemarketing mirato.

Durante l'anno, abbiamo sviluppato in diverse fasi comunicazioni social (post e video) focalizzate sugli aspetti più urgenti del fenomeno, riuscendo ad acquisire 1.585 nuovi contatti di persone sensibili al tema. Questi contatti sono stati successivamente coinvolti in un'azione di telemarketing informativo sulle attività di CIAI, portando all'attivazione di diverse donazioni continuative.

Parallelamente, abbiamo ricontattato donatori precedentemente inattivi, presentando loro i nuovi progetti in Italia per i bambini e le bambine in difficoltà. Questa strategia ha permesso di riat-

tivare numerosi sostenitori, motivati dalla concretezza delle nuove iniziative dell'associazione.

Nel 2024, il numero complessivo di donatori regolari a sostegno di questi progetti è stato di 144 persone.

Diversi sono stati gli appelli sul tema della povertà educativa lanciati durante l'anno, anche relativi a bisogni specifici.

Un esempio su tutti l'appello di Natale per regalare ai bambini e alle bambine del Presidio Educativo uno speciale laboratorio di Capoeira capaci di attivare donazioni one off.



“Voglio andare a scuola” - Fondazione Mediolanum

"Nel 2024, Fondazione Mediolanum ha lanciato 'Voglio andare a scuola', una campagna annuale di sensibilizzazione e raccolta fondi contro la povertà educativa e la dispersione scolastica in Italia. CIAI è stata selezionata come organizzazione partner beneficiaria, insieme ad altre due associazioni. La campagna è stata promossa attraverso i canali on line ed una fitta rete di eventi sportivi tra cui il Giro D'Italia.

Grazie a 'Voglio andare a scuola', CIAI ha raccolto 128.597 euro, fondi che permetteranno di sostenere il progetto contro la povertà educativa di bambini e bambine vulnerabili in tre città: Milano, Bari e Palermo. L'intervento sarà a beneficio di oltre 300 minori nel corso dell'anno 2025.



A Pasqua regala un diritto ai bambini e alle bambine fragili



A marzo, in occasione delle festività pasquali, CIAI ha lanciato la tradizionale campagna a sostegno dei propri progetti per i minori più vulnerabili.

L'iniziativa ha proposto a soci, socie e sostenitori una selezione di prodotti solidali: uova di cioccolato, colombe tradizionali confezionate in eleganti shopper con tessuti etnici e una varietà di specialità al cioccolato.

La promozione è stata realizzata attraverso uno spazio dedicato sul sito web, potenziato dal passaparola e da comunicazioni mirate via email. Questa campagna ha permesso di raccogliere donazioni per un totale di 16.317 euro, interamente destinati ai nostri progetti.

Auguri Solidali

"Scegli un Natale Solidale: Più diritti e più felicità per le bambine e i bambini fragili" è stato il messaggio centrale della campagna natalizia 2024. Come da tradizione, CIAI ha offerto molteplici modalità per sostenere i propri progetti: donazioni libere e un'ampia gamma di prodotti solidali, tra cui panettoni presentati in shopper in tessuti etnici, dolci natalizi, calendari in versione da tavolo e da parete, card augurali personalizzate e Regali Solidali.

La campagna è stata promossa attraverso una sezione dedicata sul sito web, newsletter, comunicazioni mirate via email e una presenza costante sui social network. È stata inoltre realizzata una brochure distribuita ai sostenitori attraverso la rivista "L'Albero Verde". I proventi delle iniziative natalizie hanno raggiunto 80.383 euro, interamente destinati alle attività a favore dell'infanzia vulnerabile.



Campagna teatri

Nel 2024 CIAI ha seguito con i propri volontari le tournée teatrali di alcuni amici attori, in particolare Maria Amelia Monti e Gioele Dix. I volontari, almeno 2 per ogni tappa, hanno coperto 53 serate su tutto il territorio nazionale con un banchetto CIAI, gli attori al termine dello spettacolo hanno promosso il nostro intervento a contrasto della povertà educativa: 16.250 euro le donazioni che abbiamo raccolto a sostegno dei progetti.



Campagna Lasciti Testamentari



La campagna lasciti completata nel 2023 è stata veicolata attraverso i social e l'Albero Verde. Inoltre sul sito è stata pubblicata una Guida ai Lasciti Testamentari accessibile dopo la compilazione di un form. Per promuovere la campagna tra i nostri sostenitori e sostenitrici, ma anche per verificare, l'efficacia della comunicazione ed il sentiment generale rispetto ad un tema così delicato, abbiamo contattato via mail soci e sostenitori. Sono stati un centinaio gli amici e amiche che hanno risposto consentendoci con osservazioni e pareri di migliorare il livello della nostra comunicazione.

Campagna 5x1000

"Rendi la sua vita un 5x1000 più felice" è lo slogan della nostra campagna che invita tutti coloro che hanno a cuore il benessere dei bambini e delle bambine in situazioni di vulnerabilità a scegliere CIAI come destinatario del proprio 5x1000 in occasione della dichiarazione dei redditi.

Nel 2024, la campagna è stata promossa attraverso una strategia di comunicazione integrata che ha coinvolto strumenti online e offline: inserzioni stampa, banner web, contenuti social e video informativi. Tutti i donatori hanno ricevuto, insieme

all'estratto conto delle donazioni, un promemoria sul 5x1000. All'interno del periodico "L'Albero Verde" è stato inserito uno spazio dedicato alla campagna, accompagnato da una pratica busta per i documenti utili alla dichiarazione dei redditi.

Nell'anno 2024, CIAI ha beneficiato del contributo del 5x1000 (relativo all'annualità 2023) per un totale di 136.455 euro, grazie alla scelta di 2.550 persone che hanno deciso di destinare all'organizzazione questa importante quota delle proprie imposte.

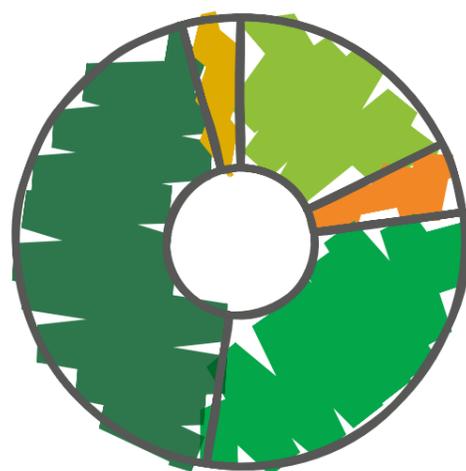
8 0 1 4 2 6 5 0 1 5 1
#firmaperCIAI

Ti sembra poco? No, se firmiamo in tanti. Con il tuo 5x1000 a CIAI contribuisce a sostenere attività che offrono aiuto, opportunità e futuro a tanti bambini e bambine fragili in Italia e nel mondo. Scopri i progetti su CIAI.it.

CIAI 
Ogni bambino è come un figlio

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Provenienza risorse 2024



■ 17,8%	Istituzioni
■ 4,20%	5x1000
■ 5,10%	Aziende
■ 29,50%	Fondazioni
■ 43,40%	Privati (donazioni, servizi, lasciti)

Lista delle donazioni dalle Pubbliche amministrazioni per l'anno solare 2024

CIAI ETS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA Via Bordighera n. 6, 20142 Milano - CF 80142650151

LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 - ARTICOLO 1, COMMI 125-129. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITÀ

(ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m_lps.38.circolari.R.0000002.11.-01-2019)

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE DEL SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
CIAI ETS CF 80142650151	COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI (CAI) Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29/5/93	211.144,36	22/07/24	RED Burkina Faso
CIAI ETS CF 80142650151	AGENZIA DELLE ENTRATE MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. Codice Fiscale 80237250586	136.355,34	27/12/24	Contributo 5x1000 (AF 2023)
CIAI ETS CF 80142650151	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le Politiche di Coesione per il Sud - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) / AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE Codice Fiscale: 97828370581	176.873,00	05/08/24	PRISMI - Percorsi e Relazioni per l'Inclusione nel Sud Milano
CIAI ETS CF 80142650151	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le Politiche di Coesione per il Sud - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) / AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE Codice Fiscale: 97828370581	168.479,20	25/10/24	PRISMI - Percorsi e Relazioni per l'Inclusione nel Sud Milano
CIAI ETS CF 80142650151	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Otto per mille a diretta gestione statale. Codice Fiscale: 8018823058	63.358,00	10/07/24	Progetto Mano nella Mano Palermo
CIAI ETS CF 80142650151	REGIONE PIEMONTE Partita Iva: 02843860012. Codice Fiscale: 80087670016	15.000,00	08/07/24	Progetto SAVE Burkina Faso (delibera n. 37 27/02/2023)
CIAI ETS CF 80142650151	REGIONE PUGLIA Codice Fiscale: 80017210727	10.000,00	02/05/24	Liquidazione contributo Break the Wall Educazione in Corso Bari

Stato patrimoniale - attivo al 31 dicembre 2024

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.889	38.518
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	65.636	55.510
7) altre	-	-
Totale	94.525	94.028
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	416.779	415.199
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	3.872
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	416.779	419.071
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	8.049	8.049
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri Enti Terzo Settore	-	-
d) verso altri	-	-
3) altri titoli	4.356	4.356
Totale	12.405	12.405
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	523.709	525.504

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	12.701	12.701
5) acconti	-	-
Totale	12.701	12.701
II – CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
1) verso utenti e clienti	23.555	32.925
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	1.014.986	1.622.695
4) verso soggetti privati per contributi	468.240	770.067
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri Enti del Terzo Settore	33.874	1.151.453
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	7.411	6.966
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	60.319	51.134
Totale	1.608.385	3.635.240
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) depositi bancari e postali	649.232	891.569
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	7.710	15.000
Totale	656.942	906.569
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.278.027	4.554.510
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	89.865	77.049
TOTALE ATTIVO	2.891.602	5.157.063

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Stato patrimoniale - passivo al 31 dicembre 2024

PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) FONDO DOTAZIONE DELL'ENTE	25.823	25.823
Totale	25.823	25.823
II – PATRIMONIO VINCOLATO		
I) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	156.137	277.095
3) riserve vincolate destinate da terzi	584.870	1.827.523
Totale	741.007	2.104.618
III – PATRIMONIO LIBERO		
I) riserve di utili o avanzi di gestione	1.165	15.661
2) altre riserve	-	-
Totale	1.165	15.661
IV – AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		
Totale	1.473	-14.496
TOTALE PATRIMONIO NETTO	769.468	2.131.606
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
483.945	433.656	
I) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
526.190	483.945	
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	526.190	483.945

PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
1) debiti verso banche	835.000	648.009
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	80.000	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	40.083	109
7) debiti verso fornitori	163.265	235.178
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	11.021	16.385
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.941	52.090
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	10.069	13.168
12) altri debiti	389.340	1.547.026
TOTALE DEBITI	1.576.719	2.511.965
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
19.225	29.547	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.225	29.547
TOTALE PASSIVO	2.891.602	5.157.063

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2024

ONERI E COSTI	31.12.2024	31.12.2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-1.748.886	-1.814.985
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-1.075.179	-837.672
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-45.399	-71.699
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	166.358	562.084
TOTALE	-2.703.106	-2.162.272
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
TOTALE	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-108.697	-145.334
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-
TOTALE	-108.697	-145.334
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	-73.145	-76.120
2) Su prestiti	-	-174
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
TOTALE	-73.145	-76.294

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2024

ONERI E COSTI	31.12.2024	31.12.2023
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.174	-2.480
2) Servizi	-185.712	-193.575
3) Godimento beni terzi	-55.728	-29.862
4) Personale	-322.066	-188.298
5) Ammortamenti	-33.514	-32.597
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	-42.537	-26.417
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
TOTALE	-640.731	-473.229
TOTALE ONERI E COSTI	-3.525.678	-2.857.129

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2024

PROVENTI E RICAVI	31.12.2024	31.12.2023
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	122.020	102.960
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	-	-
5) Proventi del 5 per mille	136.355	143.971
6) Contributi da soggetti privati	1.385.685	774.096
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	264.290	241.363
8) Contributi da enti pubblici	1.104.537	1.123.466
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
11) Rimanenze finali	-	-
TOTALE	3.012.887	2.385.856
Avanzo / disavanzo attività di interesse generale	309.781	223.584
B) RICAVI, RENDITE PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
TOTALE	-	-
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolta fondi abituali	499.560	452.458
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri proventi	13.009	-
TOTALE	512.569	452.458
Avanzo / disavanzo attività di raccolta fondi	403.872	307.124

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2024

PROVENTI E RICAVI	31.12.2024	31.12.2023
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	212	78
2) Da altri investimenti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	-
TOTALE	212	78
Avanzo / disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-72.933	-76.216
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	3.321	5.711
TOTALE	3.321	5.711
Avanzo / disavanzo attività di supporto generale	-637.409	-467.519
TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.528.989	2.844.103
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	3.311	-13.026
Imposte	1.837	1.470
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.473	-14.496

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio Sociale al 31.12.2024 – CIAI ETS

Milano, 13.06.2025

Bilancio Sociale al 31.12.2024 – CIAI ETS

SEZIONE A: Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore (CTS), nel corso dell'esercizio 2024, abbiamo svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di "CIAI ETS", con particolare riferimento alle disposizioni degli artt. 5, 6, 7 e 8 del CTS.

Il monitoraggio, condotto in conformità al quadro normativo vigente, ha riguardato in particolare:

- Verifica delle attività di interesse generale:
- L'esercizio esclusivo o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del CTS, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità alle norme specifiche che ne disciplinano l'esercizio.
- L'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle indicate all'art. 5, co. 1, del CTS, nei limiti delle previsioni statutarie e secondo i criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti dal D.M. 19.5.2021, n. 107.

Raccolta fondi:

- Il rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel periodo di riferimento.
- In attesa dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del CTS, la verifica è stata svolta mediante un esame complessivo delle norme esistenti e delle migliori pratiche in uso.

Assenza di scopo di lucro:

- Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio (ricavi, rendite, proventi, entrate) allo svolgimento dell'attività statutaria.

- Divieto di distribuzione di utili:
- L'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del CTS.

Limiti salariali:

- La verifica del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti, facendo riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi (articoli da 206 a 220).

SEZIONE B: Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del CTS, nel corso dell'esercizio 2024, abbiamo verificato la conformità del bilancio sociale di "CIAI ETS" alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, come previsto dall'art. 14 del CTS. "CIAI ETS" ha dichiarato di aver redatto il bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferme restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la redazione del bilancio sociale, l'organo di controllo attesta la conformità del bilancio sociale alle Linee guida ministeriali.

L'organo di controllo ha verificato:

- La coerenza del contenuto del bilancio sociale con i dati del bilancio d'esercizio e con le informazioni in suo possesso.
- La fedele rappresentazione dell'attività dell'ente e la conformità alle richieste informative delle Linee guida.
- La conformità della struttura del bilancio sociale all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida.

- La presenza delle informazioni previste dalle specifiche sotto-sezioni del paragrafo 6 delle Linee guida, o l'adeguata illustrazione delle ragioni della mancata esposizione.
- Il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, inclusi i principi di rilevanza e completezza.
- In base alle verifiche effettuate, si conferma che:
 - I dati e le informazioni del Bilancio Sociale 2024 sono coerenti con la documentazione esibita.
 - I dati e le informazioni del Bilancio Sociale 2024 consentono una rappresentazione corretta e visibile dell'attività dell'Ente.

Dichiarazione conclusiva:

Sulla base del lavoro svolto, si attesta che il bilancio sociale di "CIAI ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni del D.M. 4.7.2019.

Milano, 13.06.2025

L'organo di controllo



info@ciai.it - tel. 02 848 441



www.ciai.it

